



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363
www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd150001@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C Indirizzo SIA

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
Elaborato ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, del D. Lgs. 62/2017, della
O.M. n. 53 del 3 marzo 2021

INDICE

PARTE PRIMA	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
QUADRO ORARIO	4
PARTE SECONDA	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	5
ELENCO DEI CANDIDATI	5
PROSPETTO EVOLUZIONE DELLA CLASSE	6
PROFILO DELLA CLASSE	6
INTERVENTI E STRATEGIE MESSI IN ATTO PER IL RECUPERO	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO	7
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE	8
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	8
CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA	9
PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE	10
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	10
PARTE TERZA	12
AREE DISCIPLINARI	12
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	12
INDICATORI	12
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	13
CREDITO SCOLASTICO	15
CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	17
VALUTAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	17
QUADRO COMPLESSIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (TRIENNIO)	18
PROVE INVALSI	19
PARTE QUARTA	26
PROGRAMMI DISCIPLINARI	26
FOGLIO FIRME	48

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

IL CORSO DI STUDIO SI INSERISCE NEL PERCORSO DI ISTRUZIONE TECNICA DEL SETTORE ECONOMICO E AFFERISCE ALL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SIA. LA DENOMINAZIONE DEL DIPLOMA RILASCIATO È "DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SIA".

IL PERCORSO DI STUDIO SI ARTICOLA IN BIENNIO COMUNE, IN UN SECONDO BIENNIO PROFESSIONALIZZANTE E IN UN QUINTO ANNO DEDICATO ALL'AFFINAMENTO DELLA PREPARAZIONE CULTURALE, TECNICA E PROFESSIONALE CHE FORNISCE ALLO STUDENTE GLI STRUMENTI IDONEI AD AFFRONTARE LE SCELTE PER IL PROPRIO FUTURO DI STUDIO O DI LAVORO.

IL DIPLOMATO IN "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", HA COMPETENZE SPECIFICHE NEL CAMPO DEI MACROFENOMENI ECONOMICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, DELLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE, DEI SISTEMI AZIENDALI E DELL'ECONOMIA SOCIALE. INTEGRA IN MODO DECISO LE COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AMBITO SPECIFICO CON QUELLE INFORMATICHE

IL PROFILO SI CARATTERIZZA PER IL RIFERIMENTO SIA ALL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE SIA ALLA VALUTAZIONE, ALLA SCELTA E ALL'ADATTAMENTO DI SOFTWARE APPLICATIVI. TALI ATTIVITÀ SONO TESE A MIGLIORARE L'EFFICIENZA AZIENDALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE IN RETE E ALLA SICUREZZA INFORMATICA.

IN PARTICOLARE IL DIPLOMATO È IN GRADO DI ASSUMERE RUOLI E FUNZIONI RELATIVE A:

- RILEVAZIONI DEI FENOMENI GESTIONALI UTILIZZANDO METODI, STRUMENTI, TECNICHE CONTABILI ED EXTRACONTABILI;
- TRATTATIVE CONTRATTUALI RIFERITE ALLE DIVERSE AREE FUNZIONALI DELL'AZIENDA;
- LETTURA, REDAZIONE ED INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E FINANZIARI AZIENDALI;
- UTILIZZO DI TECNOLOGIE E PROGRAMMI INFORMATICI DEDICATI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA;
- UTILIZZO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE PER OPERARE NEI DIVERSI AMBITI.

IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PERMETTE:

- L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO:
 - INSERIMENTO IN IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE, SISTEMI AZIENDALI DEL MARKETING, ISTITUTI BANCARI E FINANZIARI, AGENZIE DI ASSICURAZIONE, UFFICI DI COMMERCIALISTI;
 - PARTECIPAZIONE A CONCORSI INDETTI DA ENTI PUBBLICI;
 - AVVIAMENTO E ORGANIZZAZIONE DI UN LAVORO AUTONOMO NEI DIVERSI SETTORI DEL TERZIARIO
 - INSERIMENTO NEI PERCORSI DI STUDIO E DI LAVORO PREVISTI PER L'ACCESSO AGLI ALBI DELLE PROFESSIONI TECNICHE.
- PROSECUZIONE DEGLI STUDI:
 - ACCESSO A QUALSIASI FACOLTÀ UNIVERSITARIA;
 - ACCESSO DIRETTO ALLA FUTURA ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE;
 - CORSO POST-DIPLOMA.

QUADRO ORARIO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO COSTITUISCONO UN PERCORSO FORMATIVO UNITARIO			
DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	3^a	4^a	5^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1
ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	15	15	15
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	-	-
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ORE SETTIMANALI DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3°	4°	5°
VANZO CLAUDIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NO	NO	SÌ
MERAVIGLIA SARA	LINGUA INGLESE	NO	NO	SÌ
VANZO CLAUDIA	STORIA	NO	NO	SÌ
ALINI FEDERICA	MATEMATICA	SÌ	SÌ	SÌ
MORI ELVIO	DIRITTO	NO	NO	SÌ
MORI ELVIO	ECONOMIA POLITICA	NO	NO	SÌ
VOLTINI MADDALENA	ECONOMIA AZIENDALE	NO	NO	SÌ
VERCESI SONIA	INFORMATICA	NO	SÌ	SÌ
BARILLÀ GIUSEPPINA	LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE	SÌ	SÌ	SÌ
LORELLA ZANOTTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SÌ	SÌ	SÌ
FALAPPI STEFANO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	SÌ	SÌ	SÌ

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N° ALUNNI	MASCHI	11
19	FEMMINE	8

ELENCO DEI CANDIDATI

(SI RINVIA ALLO SPECIFICO ALLEGATO RISERVATO)

PROSPETTO EVOLUZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	MASCHI	12	11	11
	FEMMINE	11	8	8
	TOTALE	23	19	19
	DI CUI DSA	1	1	1
	DI CUI CON DISABILITÀ	-	-	-
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		-	-	-
RITIRATI		1	-	-
TRASFERITI		3	-	-
NON PROMOSSI PROVENIENTI DA CLASSE PRECEDENTE		-	-	-
PROMOSSI		14	19	
CON SOSPENSIONE GIUDIZIO		5	1 (PAI)	
NON PROMOSSI		4	-	
TOT. PROMOZIONI (DOPO LE PROVE DI SETTEMBRE)		5	-	
TOT NON PROMOSSI (DOPO LE PROVE DI SETTEMBRE)		-	-	

PROFILO DELLA CLASSE

(SI RINVIA ALLO SPECIFICO ALLEGATO RISERVATO)

(FREQUENZA ALLE LEZIONI, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, INTERESSE E IMPEGNO, SITUAZIONI PROBLEMATICHE E OGNI ULTERIORE ELEMENTO CHE CONTRIBUISCA A CARATTERIZZARE LA CLASSE)

INTERVENTI E STRATEGIE MESSI IN ATTO PER IL RECUPERO

- SOSTEGNO IN ITINERE MEDIANTE ESERCIZI MIRATI E DIFFERENZIATI
- PRATICA DI LAVORI DI GRUPPO INTORNO AD ARGOMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI
- CORSI DI RECUPERO ATTIVATI IN ISTITUTO
- SPORTELLI DI CONSULENZA DISCIPLINARE (HELP)

MATERIA	CORSO DI RECUPERO	HELP	APPROFONDIMENTO
LINGUA E LET. ITALIANA			IN ITINERE
STORIA			IN ITINERE
LINGUA INGLESE			IN ITINERE
MATEMATICA		X	IN ITINERE
DIRITTO			
ECONOMIA POLITICA			
ECONOMIA AZIENDALE (*)	X	X	IN ITINERE
INFORMATICA	IN ITINERE	IN ITINERE	
LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE	IN ITINERE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IN ITINERE	IN ITINERE	IN ITINERE
RELIGIONE	---	---	

(*) EFFETTUATO CORSO DI RECUPERO AL TERMINE DEL PRIMO PERIODO E INTERVENTI POMERIDIANI NELLA MODALITÀ HELP OLTRE CHE AL BISOGNO RECUPERO IN ITINERE.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	-
VIAGGI D'ISTRUZIONE	-
STAGE LINGUISTICI	-
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ QUESTIONARIO "ALMADIPLOMA"; ➤ UNIBS OPEN AFTERNOON ONLINE 2020-2021 -INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO, GIURISPRUDENZA-; ➤ REGISTRAZIONE DEI WEBINAR "ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, PROFESSIONI: PROSPETTIVE SUL FUTURO" ORGANIZZATI DA UNIBS CON CONFINDUSTRIA (ALCUNI STUDENTI); ➤ INCONTRO CON COMMISSIONE DI ALBO DEI TECNICI SANITARI DI BRESCIA (UNA STUDENTESSA); ➤ PRESENTAZIONE DEI CORSI ITS ORGANIZZATO DA JOBSACADEMY (UNO STUDENTE); ➤ PARTECIPAZIONE ALLA FIERA VIRTUALE EDUX2021.
ATTIVITÀ SPORTIVE	-

SPETTACOLI/CONFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ “SCUOLA E COVID”; ➤ “IL MECCANISMO EUROPEO DI STABILITÀ E IL RECOVERY FUND: LE ORIGINI E LE PROSPETTIVE” - LEZIONE TENUTA DAL PROF. FRANCESCO MENONCIN DELL’UNIBS, FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO-
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PROGETTO “STORY TELLING, PODCAST”; ➤ PROGETTO “LA PENA NELLA COSTITUZIONE”; ➤ PROGETTO “SICUREZZA STRADALE”; ➤ PROGETTO “DEBATE”; ➤ PROGETTO “IL FENOMENO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA A BRESCIA. CONTRASTO ALLA MAFIA”; ➤ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE.

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA INDIVIDUATA	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI E DURATA DELL’UNITÀ DIDATTICA
INFORMATICA	VERCESI SONIA	“COMPUTER NETWORKS”	6 ORE

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

	DISCIPLINE INDIVIDUATE	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI E DURATA DELL’UNITÀ DIDATTICA
1	INGLESE ITALIANO	MERAVIGLIA SARA VANZO CLAUDIA	“GOTHIC NOVEL, EDGAR ALLAN POE E LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA”.	SETTEMBRE OTTOBRE
2	INGLESE MATEMATICA	ALINI FEDERICA MERAVIGLIA SARA	<p>“L’EVOLUZIONE DI UN’EPIDEMIA”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ INGLESE: WHAT THE EU DID TO PREVENT AND FACE THE PANDEMIC OF COVID-19; ➤ MATEMATICA: COSTRUZIONE DEL MODELLO MATEMATICO S.I.R.. 	MAGGIO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'ISTITUTO HA CONCRETIZZATO NEL CORSO DEL TERZO E QUARTO ANNO LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI RELATIVI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008 N. 137, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 OTTOBRE 2008, N. 169 CHE COINVOLGONO TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI E SI SVILUPPANO, IN PARTICOLARE, IN QUELLI DI INTERESSE STORICO- SOCIALE E GIURIDICO-ECONOMICO.

FINALITÀ GENERALI	<p>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA COSTITUISCE IL RIFERIMENTO CHE, NELLA RILETTURA DELL'ESPERIENZA PERSONALE DI OGNI ALUNNO, PERMETTE DI METTERE IN LUCE LE CONNESSIONI TRA LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ.</p> <p>DA CIÒ DERIVANO LE SEGUENTI FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ FAR CRESCERE NEGLI STUDENTI LA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI PARTENDO DAL CONTESTO SCOLASTICO;➤ FAR SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA, LOCALE E GLOBALE;➤ PROMUOVERE LA SOLIDARIETÀ A TUTTI I LIVELLI DI VITA SOCIALE ED ORGANIZZATA;➤ IMPLEMENTARE LA QUALITÀ DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CIASCUNO NELL'AMBITO DI PERCORSI DI RESPONSABILITÀ PARTECIPATE;➤ FAVORIRE LA CITTADINANZA ATTIVA TRA GLI STUDENTI;➤ VALORIZZARE LA PROMOZIONE DELLA PERSONA POTENZIANDO L'ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LE ISTITUZIONI.
AREE D'INTERVENTO	<p>CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, CULTURALE, ECC.;➤ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ;➤ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AFFETTIVITÀ;➤ EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE;➤ EDUCAZIONE STRADALE.
OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO	<ul style="list-style-type: none">➤ PROPORRE UN'ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" IN CONFORMITÀ ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI DEL DOCUMENTO D'INDIRIZZO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL 4 MARZO 2009;➤ REALIZZARE UN APPROCCIO AI CONTENUTI MULTI E INTERDISCIPLINARI CHE SFOCINO IN INIZIATIVE "CIVICHE" ATTUATE IN RELAZIONE AL TIPO DI CLASSE, ALLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI E ALLE RISORSE DEL TERRITORIO SECONDO UNA CONCEZIONE APERTA E ATTIVA DI CITTADINANZA;➤ OFFRIRE CRITERI, INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI AI CONSIGLI DI CLASSE E AI DOCENTI;➤ COINVOLGERE IL MONDO DELLA SCUOLA, DEL LAVORO, DEL VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E DELLE ISTITUZIONI, STABILENDO CONTATTI E FORME DI COLLABORAZIONE.
MODALITÀ E TEMPI	<p>IL PERCORSO È STATO SVILUPPATO TRAMITE UN LAVORO DIDATTICO MULTI E INTERDISCIPLINARE DELIBERATO NEI CONSIGLI DI CLASSE. NEL SELEZIONARE I NUCLEI TEMATICI, IL CONSIGLIO DI CLASSE HA FATTO RIFERIMENTO ALLA FISIONOMIA DEL GRUPPO CLASSE E ALLA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI. TALI CONSIDERAZIONI HANNO PERMESSO DI SCEGLIERE CONTENUTI CHE SONO RIUSCITI A SUSCITARE L'INTERESSE DEGLI STUDENTI E STABILIRE UN NESSO FRA CIÒ CHE SI VIVE E CIÒ CHE SI STUDIA E DI INDIVIDUARE LA METODOLOGIA DIDATTICA PIÙ PRATICABILE ED EFFICACE.</p>

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

A.S. 2018-2019 CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none">➤ CORSO “ WEDEBATE”;➤ CYBERSICUREZZA E FAKE NEWS;➤ INCONTRO AIRC “STILI DI VITA SANI E CORRETTA ALIMENTAZIONE”.➤ QUOTIDIANO IN CLASSE.
A.S. 2019-2020 CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none">➤ INIZIATIVE PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA: VISIONE DEL FILM” TRAIN DE VIE”;➤ “DEBATE”;➤ “LA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE”;➤ INCONTRO MISE : LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE;➤ QUOTIDIANO IN CLASSE;➤ “OPEN DAY” (ALCUNI STUDENTI);➤ INCONTRO CREDITO COOPERATIVO SU “MARKETING BANCARIO”;➤ INCONTRO CON LA BANCA D’ITALIA: ”LA POLITICA MONETARIA E LA STABILITÀ DEL VALORE DELLA MONETA”;➤ INCONTRO CON IL PROF. TEDESCHI (BICOCCA) SU “EVOLUZIONE DEI MERCATI FINANZIARI NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA”;➤ “SMART FUTURE ACADEMY PRESSO BRIXIA FORUM”;➤ VISITA AZIENDALE -VALLEDORO-

PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^A: SI VEDA SCHEDA DI PROGRAMMA ALLEGATA.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIA	ORE PREVISTE	ORE EFFETTUATE AL 7 MAGGIO 2021	ORE RESIDUE AL TERMINE DELLE LEZIONI
LINGUA E LET. ITALIANA	132	113	17
INGLESE	99	89	10
STORIA	66	61	8
MATEMATICA	99	87	12
DIRITTO	66	57	9
ECONOMIA POLITICA	99	88	11
ECONOMIA AZIENDALE	231	188	26
INFORMATICA	99	86	14
LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE	99	74	12
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	56	8
RELIGIONE	33	24	4

IN MERITO ALLA PERIODIZZAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA, SI RIMANDA A QUANTO DELIBERATO DAGLI ORGANI COMPETENTI DELL'ISTITUTO E DOCUMENTATO DA CIRCOLARI INTERNE E DOCUMENTATO DA CIRCOLARI INTERNE.

METODOLOGIE DIDATTICHE

LE DISCIPLINE HANNO ADOTTATO LA TIPOLOGIA DELLA LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA E PARTECIPATA, DISCUSSIONI DI TEMATICHE VARIE E DI ATTUALITÀ, ESERCITAZIONI, PROBLEM SOLVING, ANALISI DI TESTI, ANCHE CON L'USO DI MEZZI AUDIOVISIVI ED INFORMATICI. LE LEZIONI IN LABORATORIO HANNO RIGUARDATO INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE.

PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO SI SONO ALTERNATI PERIODI DI LEZIONI IN PRESENZA, CON UNA FREQUENZA A SETTIMANE INTERE ALTERNATE, CON PERIODI DI LEZIONI INTERAMENTE IN DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA; LE LEZIONI A DISTANZA SONO STATE SVOLTE IN MODO SINCRONO, IN MODALITÀ MEET E, TALVOLTA, IN MODALITÀ ASINCRONA, CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE E DEL REGISTRO ELETTRONICO. LA RIMODULAZIONE DELL'ORARIO È STATA VERBALIZZATA NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 09/11/2021 ED È RAPPRESENTATA NEL SEGUENTE PROSPETTO:

ORARIO RIMODULATO DID

	CLASSE	5 [^]	C	SIA		
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE	STORIA	INFORMATICA	ITALIANO
9	ECONOMIA AZIEND.	ITALIANO	INGLESE	ECONOMIA AZIEND.	INFORMATICA	INFORMATICA
10	ECONOMIA AZIEND.	IRC	SCIENZE MOTORIE	ECONOMIA AZIEND. LAB	ECONOMIA AZIEND.	INFORMATICA
11	ITALIANO	MATEMATICA	DIRITTO	INFORMATICA	DIRITTO	DIRITTO
12	STORIA	ECONOMIA AZIEND.	DIRITTO	MATEMATICA	INGLESE	DIRITTO
13		ECONOMIA AZIEND..			SCIENZE MOTORIE	

LEGENDA

LEZIONE SINCRONA	
LEZIONE ASINCRONA	

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE, IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO STABILITO DAL D.M DEL 29 MAGGIO 2015 N. 319, HA ISTITUITO LE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:

AREA LINGUISTICO - STORICO - LETTERARIA:

ITALIANO E STORIA, INGLESE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.

AREA SCIENTIFICO - ECONOMICO - TECNICA:

INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, MATEMATICA, DIRITTO E ECONOMIA POLITICA.

N.B. CONSIDERATO CHE LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, PER FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI, PUÒ TROVARE COLLOCAZIONE SIA NELL'AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA CHE IN QUELLA SCIENTIFICA, SI RIMETTE ALL'AUTONOMA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE, NEL RISPETTO DEI CITATI ENUNCIATI, L'ASSEGNAZIONE DELLA STESSA ALL'UNA O ALL'ALTRA DELLE AREE SUCCITATE.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GLI INDICATORI E I DESCRITTORI PREVISTI NEL PTOF TRIENNALE E DI SEGUITO RIPORTATI SONO STATI APPLICATI ANCHE ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, IN CONFORMITÀ CON QUANTO PREVISTO DALLE **LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 26 GIUGNO 2020, N. 39** DAL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2020 DELIBERA N. 165.

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

LAVORO SVOLTO A CASA, APPROFONDIMENTO, SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI, PARTECIPAZIONE

AUTONOMIA DI LAVORO:

CAPACITÀ DI INDIVIDUARE LE PROPRIE DIFFICOLTÀ E DI ORGANIZZARE IL LAVORO PER SUPERARLE

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

VALUTAZIONE IN BASE ALLE PROVE SCRITTE, SCRITTO-GRAFICHE, PRATICHE, ORALI

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA BASE PER LA VALUTAZIONE

LIVELLO	GIUDIZIO	Voto
1	NULLO	1-2
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3-4
2	INSUFFICIENTE	5

3	SUFFICIENTE	6
4	DISCRETO	7
	BUONO	8
5	OTTIMO	9
	ECCELLENTE	10

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI E PRESTAZIONI PER OBIETTIVI

CONOSCENZA	1	NON MOSTRA ALCUNA CONOSCENZA
	2	MOSTRA CONOSCENZE FRAMMENTARIE E SUPERFICIALI
	3	MOSTRA UNA CONOSCENZA COMPLETA MA NON APPROFONDITA
	4	MOSTRA UNA CONOSCENZA COMPLETA E APPROFONDITA
	5	MOSTRA UNA CONOSCENZA COMPLETA, COORDINATA E APPROFONDITA
COMPRESIONE	1	COMMETTE GRAVI ERRORI
	2	COMMETTE ERRORI ANCHE NELLO SVOLGIMENTO DI COMPITI SEMPLICI
	3	NON COMMETTE ERRORI NELLO SVOLGIMENTO DI COMPITI SEMPLICI
	4	SVOLGE COMPITI COMPLESSI, MA INCORRE IN IMPRECISIONI
	5	SVOLGE COMPITI ANCHE COMPLESSI SENZA ERRORI O IMPRECISIONI
APPLICAZIONE	1	NON RIESCE AD APPLICARE LE CONOSCENZE IN SITUAZIONI NUOVE
	2	APPLICA LE CONOSCENZE IN COMPITI SEMPLICI MA COMMETTE ERRORI
	3	APPLICA LE CONOSCENZE IN COMPITI SEMPLICI SENZA ERRORI
	4	APPLICA CONTENUTI E PROCEDURE IN COMPITI COMPLESSI CON IMPRECISIONI
	5	APPLICA CORRETTAMENTE PROCEDURE E CONOSCENZE IN PROBLEMI NUOVI

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

IL VOTO DI COMPORTAMENTO VIENE ATTRIBUITO DALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE RIUNITO PER GLI SCRUTINI IN BASE AI SEGUENTI CRITERI:

- FREQUENZA E PUNTUALITÀ
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI
- COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- COMPORTAMENTO DURANTE I PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO.

SI PRECISA CHE IL VOTO IN COMPORTAMENTO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLO STUDENTE (ART. 2 COMMA 3, LEGGE 30 OTTOBRE 2008 N. 169).

GLI INDICATORI E I DESCRITTORI PREVISTI NEL PTOF TRIENNALE E DI SEGUITO RIPORTATI SONO STATI APPLICATI ANCHE ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN CONFORMITÀ CON QUANTO PREVISTO DALLE **LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 26 GIUGNO 2020, N. 39** E DAL **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2020 DELIBERA N. 165. IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO È STATO AGGIORNATO IN MODO DA INSERIRVI LE INFRAZIONI COMPIUTE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DELIBERA DEL CDI N. 7 DEL 3/11/2020).

SI RICORDA CHE IL VOTO CINQUE, FRUTTO DI REITERATI COMPORTAMENTI GRAVI, COME DA TABELLA ALLEGATA, COMPORTA LA NON AMMISSIONE AL SUCCESSIVO ANNO DI CORSO O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO.

LA SANZIONE DISCIPLINARE, INOLTRE, DEVE SPECIFICARE IN MANIERA CHIARA LE **MOTIVAZIONI** CHE HANNO RESA NECESSARIA L'IRROGAZIONE DELLA STESSA (ART. 3 L. 241/1990). PIÙ LA SANZIONE È GRAVE E PIÙ SARÀ NECESSARIO IL RIGORE MOTIVAZIONALE, ANCHE AL FINE DI DAR CONTO DEL RISPETTO DEL **PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ** E DI **GRADUALITÀ** DELLA SANZIONE MEDESIMA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	
10	<p>SE LO STUDENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. STABILISCE RELAZIONI CORRETTE CON COMPAGNI E INSEGNANTI, 2. PARTECIPA IN MODO COSTRUTTIVO ALLA CONDUZIONE DELLE LEZIONI, 3. SI ATTIVA IN MODO RESPONSABILE NELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, 4. E' REGOLARE E PUNTUALE NELLA FREQUENZA, IN PARTICOLARE IN OCCASIONE DI MOMENTI DI VERIFICA, 5. E' PRECISO NELLA GESTIONE DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI (ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI, PORTA IL MATERIALE ECC...), 6. NELL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA HA RIPORTATO LE VALUTAZIONI MASSIME NELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI PUNTUALITÀ, RISPETTO REGOLE, UTILIZZO DELLE RISORSE E COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO.
9	<p>QUALORA UNO DEGLI OBIETTIVI SU INDICATI NON RISULTI RAGGIUNTO.</p>
8	<p>QUALORA PIÙ DI UNO DEGLI OBIETTIVI SU INDICATI NON RISULTI RAGGIUNTO.</p>
7	<p>QUALORA LO STUDENTE SIA INCORSO IN UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI SITUAZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. SIA STATO SANZIONATO CON UNA NOTA SUL REGISTRO E NON ABBAIA MODIFICATO IL PROPRIO COMPORTAMENTO, 2. SI DISTRAGGA CON FACILITÀ DURANTE LE LEZIONI, 3. MOSTRI SCARSO INTERESSE E POCA RESPONSABILITÀ NELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA SIA INDIVIDUALE CHE DI GRUPPO, 4. TRASCURI CON FACILITÀ I PROPRI COMPITI: NON ESEGUA I COMPITI ASSEGNATI, DIMENTICHI CON FACILITÀ IL MATERIALE, SI ASSENTI FREQUENTEMENTE IN PARTICOLARE IN OCCASIONE DI MOMENTI DI VERIFICA, 5. ABBAIA RIPORTATO UN NUMERO ELEVATO DI RITARDI BREVI, 5. 6. SIA STATO AMMESSO PIÙ VOLTE SENZA BADGE, 7. NELL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA ABBAIA RIPORTATO LA VALUTAZIONE DI NON ADEGUATEZZA IN UNA O PIÙ COMPETENZE TRASVERSALI, 8. ABBAIA FATTO REGISTRATO PIÙ ASSENZE INGIUSTIFICATE.
6	<p>QUALORA LO STUDENTE ABBAIA RIPORTATO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. UN ELEVATO NUMERO DI NOTE SUL REGISTRO O SI SIA RESO RESPONSABILE DI EPISODI DI PARTICOLARE GRAVITÀ VERSO COMPAGNI E/O GLI INSEGNANTI O NELL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA, 2. UN NUMERO DI ASSENZE NON ADEGUATAMENTE MOTIVATE VICINO AL 25% DEL TOTALE DEI GIORNI DI SCUOLA O DI ALTERNANZA.
5	<p>TALE SITUAZIONE POTREBBE AD ESEMPIO VERIFICARSI IN OCCASIONE DI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. OFFESE PARTICOLARMENTE GRAVI ALLA PERSONA ED AL RUOLO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA, A DISTANZA O DELLE AZIENDE OSPITANTI IN PCTO, 2. GRAVI E RIPETUTI COMPORTAMENTI CHE OFFENDONO VOLUTAMENTE PERSONA E CONVINZIONI DI ALTRI STUDENTI O PERSONE DELLE AZIENDE OSPITANTI, 3. DANNI INTENZIONALMENTE APPORTATI A LOCALI, STRUTTURE, ARREDI, ANCHE DURANTE L'ATTIVITÀ DI PCTO,

4. EPISODI CHE TURBANDO IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA VITA SCOLASTICA SIA IN PRESENZA CHE A DISTANZA COME MINACCE, LESIONI, ATTI VANDALICI, CONSUMO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI,
 5. ATTI CHE COMPORTANO PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA O LE AZIENDE OSPITANTI DURANTE I PCTO.

CREDITO SCOLASTICO

CREDITO SCOLASTICO - CANDIDATI INTERNI-

IL CREDITO SCOLASTICO È STATO ATTRIBUITO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11, c. 2 DELL'OM N. 53/2021 OSSIA MEDIANTE CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA E DELLA CLASSE QUARTA E ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA SULLA BASE RISPETTIVAMENTE DELLE TABELLE A, B, C E D DI CUI ALL'ALLEGATO A ALLA PRESENTE ORDINANZA.

PER UNA MIGLIORE CONSULTAZIONE SI RIPRODUCONO DI SEGUITO LE TABELLE DI CUI AGLI ALLEGATI A, B, C E D ALL'OM N. 53/2021 UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI CONVERSIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

TABELLA A) CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. Lgs 62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
M=6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

TABELLA B) CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017 E DELL'OM 11/2020	NUOVO CREDITO ASSEGNATO PER LA CLASSE QUARTA
M<6	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M≤ 7	9-10	14-15
7<M≤ 8	10-11	16-17
8<M≤ 9	11-12	18-19
9<M≤ 10	12-13	19-20

TABELLA C) ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
M<6	11-12
M=6	13-14
6<M≤ 7	15-16
7<M≤ 8	17-18
8<M≤ 9	19-20
9<M≤ 10	21-22

TABELLA D) ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE TERZA E PER LA CLASSE QUARTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE TERZA	FASCE DI CREDITO CLASSE QUARTA
M=6	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

IL CONSIGLIO DI CLASSE, ALL'INTERNO DELLA BANDA DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE IN BASE ALLA MEDIA DEI VOTI CONSEGUITA AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO, PUÒ TENER CONTO DI ALCUNI **INDICATORI** PER ATTRIBUIRE IL VALORE PIÙ ALTO CONSENTITO DALLA BANDA DI OSCILLAZIONE:

- ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA;
- INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO;
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE DELLA SCUOLA; SI PRESCRIVE A TAL PROPOSITO LA FREQUENZA AD ALMENO IL 75% DELLE ORE INIZIALMENTE PREVISTE PER CIASCUNA ATTIVITÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE;
- EVENTUALI CREDITI FORMATIVI PRESENTATI E CERTIFICATI.

VALUTAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE TIENE CONTO DELLE RESTITUZIONI DEL TUTOR ESTERNO E DEL TUTOR SCOLASTICO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO E AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELL'ESTREMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

PER PARTICOLARI PROGETTI IN CUI SIA PROGRAMMATA L'ATTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ ALLE DISCIPLINE, I DOCENTI COINVOLTI VALUTANO CON UN VOTO LA RICADUTA DELL'ESPERIENZA SUL PROPRIO AMBITO DISCIPLINARE.

IN TUTTI I CASI IL CONSIGLIO DI CLASSE FA PROPRIE LE VALUTAZIONI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SVILUPPATE ATTRAVERSO LE ESPERIENZE ESPRESSE MEDIANTE SINTETICO GIUDIZIO SU 4 LIVELLI.

QUADRO COMPLESSIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (TRIENNIO)

A.S. 2018/2019 - CLASSE TERZA

PERIODO

DAL 27/05/2019 AL 21/06/2019

STAGE AZIENDALI (MONTE ORE TOTALE: 160 MAX)

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTE SOLO PRESSO ENTI CONVENZIONATI, CON UN PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE CONCORDATO E SOTTOSCRITTO, SECONDO IL PROGETTO D'INDIRIZZO PREVISTO NEL P.T.O.F. 2016-2019. LE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SONO STATE DISTRIBUITE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO CON LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI IN CUI ALTERNARE LA FORMAZIONE IN AULA CON ESPERIENZE FORMATIVE LABORATORIALI. GLI STUDENTI SI SONO RECATI IN AZIENDE O ENTI CONVENZIONATI CON L'ISTITUTO ED HANNO SVILUPPATO I PROGETTI FORMATIVI APPOSITAMENTE PREDISPOSTI. IN TALE PERIODO SONO STATI SEGUITI DA DUE FIGURE SPECIFICHE CHE SONO IL TUTOR INTERNO (SCOLASTICO) E IL TUTOR ESTERNO (AZIENDALE).

ATTIVITÀ FORMALI (MONTE ORE TOTALE: ALMENO 30)

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

SEGUE PRESENTAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

- FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA,
- INFORMATICA: APPROFONDIMENTO FOGLIO ELETTRONICO E STRUMENTI DI PRESENTAZIONE,
- ECONOMIA AZIENDALE: ORGANIZZAZIONE; FATTURAZIONE; CONTABILITÀ IVA,
- DIRITTO: I CONTRATTI.

A.S. 2019/2020 - CLASSE QUARTA

PERIODO

DAL 03/02/2020 AL 07/02/2020

STAGE AZIENDALI (MONTE ORE TOTALE: 30)

NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, DUE STUDENTESSE SELEZIONATE HANNO SVOLTO ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PRESSO LA BANCA D'ITALIA; A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER GLI ALTRI ALUNNI L'ATTIVITÀ È STATA SOSPESA, PUR ESSENDO STATI GIÀ PRESI CONTATTI CON LE AZIENDE OSPITANTI.

ATTIVITÀ FORMALI (MONTE ORE TOTALE: ALMENO 30)

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.:

- AD INIZIO ANNO ATTIVITÀ DI RESTITUZIONE;
- INFORMATICA : DATABASE E ANALISI DI CASI AZIENDALI ;ITALIANO: STESURA DI UNA RELAZIONE
- ECONOMIA AZIENDALE: PERSONALE; MARKETING;
- DIRITTO: IL CONTRATTO DI LAVORO;
- INGLESE: "LOOKING FOR A JOB".

A.S. 2020/2021 - CLASSE QUINTA**STAGE AZIENDALI**

NON SI SONO SVOLTE ATTIVITÀ DI QUESTO TIPO.

ATTIVITÀ FORMALI (A COMPLETAMENTO DEL MONTE ORE TOTALE)

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO GESTITE DA SOCIETÀ PRIVATE E UNIBS.

CASI INDIVIDUALI: ATTIVITÀ DI STUDIO ALL'ESTERO O ALTRE ATTIVITÀ ASL ALL'ESTERO

NON SONO STATE MATURATE ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO.

PROVE INVALSI

ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
12 APRILE 2021	13 APRILE 2021	14 APRILE 2021
SOSTENUTA DA 19 ALUNNI SU 19	SOSTENUTA DA 19 ALUNNI SU 19	SOSTENUTA DA 19 ALUNNI SU 19

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

LA COMMISSIONE ASSEGNA FINO AD UN MASSIMO DI QUARANTA PUNTI, TENENDO A RIFERIMENTO INDICATORI, LIVELLI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DI SEGUITO INDICATI.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DI INDIRIZZO	I	NON HA ACQUISITO I CONTENUTI E I METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE, O LI HA ACQUISITI IN MODO ESTREMAMENTE FRAMMENTARIO E LACUNOSO.	1-2	
	II	HA ACQUISITO I CONTENUTI E I METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE IN MODO PARZIALE E INCOMPLETO, UTILIZZANDOLI IN MODO NON SEMPRE APPROPRIATO.	3-5	
	III	HA ACQUISITO I CONTENUTI E UTILIZZA I METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE IN MODO CORRETTO E APPROPRIATO.	6-7	
	IV	HA ACQUISITO I CONTENUTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE IN MANIERA COMPLETA E UTILIZZA IN MODO CONSAPEVOLE I LORO METODI.	8-9	
	V	HA ACQUISITO I CONTENUTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE IN MANIERA COMPLETA E APPROFONDATA E UTILIZZA CON PIENA PADRONANZA I LORO METODI.	10	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COLLEGARLE TRA LORO	I	NON È IN GRADO DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE ACQUISITE O LO FA IN MODO DEL TUTTO INADEGUATO	1-2	
	II	È IN GRADO DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE ACQUISITE CON DIFFICOLTÀ E IN MODO STENTATO	3-5	
	III	È IN GRADO DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE, ISTITUENDO ADEGUATI COLLEGAMENTI TRA LE DISCIPLINE	6-7	
	IV	È IN GRADO DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE COLLEGANDOLE IN UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE ARTICOLATA	8-9	
	V	È IN GRADO DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE COLLEGANDOLE IN UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE AMPIA E APPROFONDATA	10	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, RIELABORANDO I	I	NON È IN GRADO DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, O ARGOMENTA IN MODO SUPERFICIALE E DISORGANICO	1-2	
	II	È IN GRADO DI FORMULARE ARGOMENTAZIONI CRITICHE E PERSONALI SOLO A TRATTI E SOLO IN RELAZIONE A SPECIFICI	3-5	

CONTENUTI ACQUISITI		ARGOMENTI		
	III	È IN GRADO DI FORMULARE SEMPLICI ARGOMENTAZIONI CRITICHE E PERSONALI, CON UNA CORRETTA RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI ACQUISITI	6-7	
	IV	È IN GRADO DI FORMULARE ARTICOLATE ARGOMENTAZIONI CRITICHE E PERSONALI, RIELABORANDO EFFICACEMENTE I CONTENUTI ACQUISITI	8-9	
	V	È IN GRADO DI FORMULARE AMPIE E ARTICOLATE ARGOMENTAZIONI CRITICHE E PERSONALI, RIELABORANDO CON ORIGINALITÀ I CONTENUTI ACQUISITI	10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA	I	SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO O STENTATO, UTILIZZANDO UN LESSICO INADEGUATO	1	
	II	SI ESPRIME IN MODO NON SEMPRE CORRETTO, UTILIZZANDO UN LESSICO, ANCHE DI SETTORE, PARZIALMENTE ADEGUATO	2	
	III	SI ESPRIME IN MODO CORRETTO UTILIZZANDO UN LESSICO ADEGUATO, ANCHE IN RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE	3	
	IV	SI ESPRIME IN MODO PRECISO E ACCURATO UTILIZZANDO UN LESSICO, ANCHE TECNICO E SETTORIALE, VARIO E ARTICOLATO	4	
	V	SI ESPRIME CON RICCHEZZA E PIENA PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, ANCHE IN RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE	5	
CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	I	NON È IN GRADO DI ANALIZZARE E COMPREDERE LA REALTÀ A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE PROPRIE ESPERIENZE, O LO FA IN MODO INADEGUATO	1	
	II	È IN GRADO DI ANALIZZARE E COMPREDERE LA REALTÀ A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE PROPRIE ESPERIENZE CON DIFFICOLTÀ E SOLO SE GUIDATO	2	
	III	È IN GRADO DI COMPIERE UN'ANALISI ADEGUATA DELLA REALTÀ SULLA BASE DI UNA CORRETTA RIFLESSIONE SULLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI	3	
	IV	È IN GRADO DI COMPIERE UN'ANALISI PRECISA DELLA REALTÀ SULLA BASE DI UN'ATTENTA RIFLESSIONE SULLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI	4	
	V	È IN GRADO DI COMPIERE UN'ANALISI APPROFONDATA DELLA REALTÀ SULLA BASE DI UNA RIFLESSIONE CRITICA E CONSAPEVOLE SULLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

SONO FISSATE SIMULAZIONI DEI COLLOQUI D'ESAME NELLA SECONDA METÀ DEL MESE DI MAGGIO.

ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

SI VEDA ALLEGATO 8

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

SONO DI SEGUITO ELENCATI I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE.

NUMERO PROGRESSIVO	AUTORE	TITOLO DEL VOLUME	TITOLO DELLA POESIA O DEL BRANO ANTOLOGIZZATO	LETTURA INTEGRALE DEL TESTO / ESTRATTO DAL TESTO (INDICARE LE RIGHE/VERSI ANALIZZATI)
Nr. 1	EMILIO PRAGA	<i>PENOMBRE</i>	<i>PRELUDIO</i>	LETTURA INTEGRALE
Nr. 2	CLETTO ARRIGHI	<i>LA SCAPIGLIATURA E IL 6 FEBBRAIO</i>	<i>LA SCAPIGLIATURA</i>	RR. 1- 12
Nr. 3	IGINO UGO TARCHETTI	<i>FOSCA</i>	<i>L'ATTRAZIONE DELLA MORTE</i>	RR. 1- 17
Nr. 4	EDMOND E JULES DE GONCOURT	<i>GERMINIE LACERTEUX</i>	<i>UN MANIFESTO DEL NATURALISMO</i>	RR. 1- 21
Nr. 5	EMILE ZOLA	<i>IL DENARO</i>	<i>L'EBBREZZA DELLA SPECULAZIONE</i>	RR 19- 30
Nr. 6	EMILE ZOLA	<i>LA FORTUNA DEI ROUGON</i>	<i>PREFAZIONE AI ROUGON-MACQUART: EREDITARIETÀ E DETERMINISMO AMBIENTALE</i>	RR. 1- 15
Nr. 7	LUIGI CAPUANA	<i>RECENSIONE A I MALAVOGLIA</i>	<i>SCIENZA E FORMA LETTERARIA: L'IMPERSONALITÀ</i>	RR 1-17

Nr. 8	GIOVANNI VERGA	<i>VITA DEI CAMPI</i>	<i>ROSSO MALPELO</i>	RR 1- 20
Nr. 9	GIOVANNI VERGA	<i>I MALAVOGLIA</i>	<i>PREFAZIONE: I "VINTI" E LA FIUMANA DEL PROGRESSO.</i>	RR. 45-57
Nr. 10	GIOVANNI VERGA	<i>I MALAVOGLIA</i>	<i>IL MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA</i>	RR. 1- 15
Nr. 11	GIOVANNI VERGA	<i>NOVELLE RUSTICANE</i>	<i>LA ROBA</i>	RR. 81- 97
Nr. 12	CHARLES BAUDELAIRE	<i>I FIORI DEL MALE</i>	<i>CORRISPONDENZE</i>	INTEGRALE
Nr. 13	CHARLES BAUDELAIRE	<i>I FIORI DEL MALE</i>	<i>L'ALBATROS</i>	INTEGRALE
Nr. 14	PAUL VERLAINE	<i>UN TEMPO E POCO FA</i>	<i>LANGUORE</i>	INTEGRALE
Nr. 15	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>X AGOSTO</i>	INTEGRALE
Nr. 16	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>L'ASSIUOLO</i>	INTEGRALE
Nr. 17	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>TEMPORALE</i>	INTEGRALE
Nr. 18	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>IL TUONO</i>	INTEGRALE
Nr. 19	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>IL LAMPO</i>	INTEGRALE
Nr. 20	GIOVANNI PASCOLI	<i>MYRICAE</i>	<i>NOVEMBRE</i>	INTEGRALE
Nr. 21	GIOVANNI PASCOLI	<i>CANTI DI CASTELVECCHIO</i>	<i>IL GELSOMINO NOTTURNO</i>	INTEGRALE

Nr. 22	GABRIELE D'ANNUNZIO	<i>IL PIACERE</i>	<i>UN RITRATTO ALLO SPECCHIO: ANDREA SPERELLI ED ELENA MUTI</i>	RR. 41-52
Nr. 23	GABRIELE D'ANNUNZIO	<i>LAUDI, ALCYONE</i>	<i>LA PIOGGIA NEL PINETO</i>	VV. 1-32 VV 97- 128
Nr. 24	FILIPPO TOMMASO MARINETTI	<i>MANIFESTO DEL FUTURISMO</i>	<i>MANIFESTO DEL FUTURISMO</i>	PUNTI 1, 2,3,4,9,10, CONCLUSIONE
Nr. 25	ITALO SVEVO	<i>SENILITÀ</i>	<i>IL RITRATTO DELL'INETTO</i>	RR. 1- 16
Nr. 26	ITALO SVEVO	<i>LA COSCIENZA DI ZENO</i>	<i>INTRODUZIONE DEL DOTTOR S.</i>	INTEGRALE
Nr. 27	ITALO SVEVO	<i>LA COSCIENZA DI ZENO</i>	<i>LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA</i>	RR. 19- 35
Nr. 28	LUIGI PIRANDELLO	<i>NOVELLE PER UN ANNO</i>	<i>IL TRENO HA FISCHIATO</i>	RR. 138-156
Nr. 29	LUIGI PIRANDELLO	<i>IL FU MATTIA PASCAL</i>	<i>PREMESSA</i>	RR 1- 30
Nr. 30	LUIGI PIRANDELLO	<i>IL FU MATTIA PASCAL</i>	<i>LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITÀ</i>	RR. 61-72
Nr. 31	LUIGI PIRANDELLO	<i>IL FU MATTIA PASCAL</i>	<i>... E LA SUA CRISI</i>	RR. 199-212
Nr. 32	LUIGI PIRANDELLO	<i>L'UMORISMO</i>	<i>UN'ARTE CHE SCOMPONE IL REALE</i>	RR. 26-38
Nr. 33	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>IN MEMORIA</i>	VV. 1-21
Nr. 34	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>IL PORTO SEPOLTO</i>	INTEGRALE

Nr. 35	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>VEGLIA</i>	INTEGRALE
Nr. 36	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>SONO UNA CREATURA</i>	INTEGRALE
Nr. 37	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>FRATELLI</i>	INTEGRALE
Nr. 38	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>SOLDATI</i>	INTEGRALE
Nr. 39	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>ALLEGRIA DI NAUFRAGI</i>	INTEGRALE
Nr. 40	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>S. MARTINO DEL CARSO</i>	INTEGRALE
Nr. 41	GIUSEPPE UNGARETTI	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>I FIUMI</i>	VV. 1- 31 VV. 42-69

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

DI SEGUITO VIENE ELENCATO L'ORDINE DI OPERAZIONI PER PROCEDERE ALL'ANALISI DEI TESTI LETTERARI IN BASE ALLE MODALITÀ UTILIZZATE DURANTE L'ANNO.

1. *CONTESTUALIZZAZIONE DEL TESTO: AUTORE, TITOLO VOLUME, PERIODO IN CUI SI INSCRIVE IL TESTO.*
2. *LETTURA DEL TESTO SOTTOPOSTO.*
3. *SINTESI DEL CONTENUTO DELLA POESIA O DEL TESTO IN PROSA.*
4. *ANALISI DEL SIGNIFICANTE (SE UNA POESIA ESPLICITARE IL GENERE, LA LUNGHEZZA DEI VERSI, LA PRESENZA DI RIME, LE EVENTUALI PRINCIPALI FIGURE RETORICHE; SE UNA PROSA ESPLICITARE LE PARTICOLARITÀ DELLA SCRITTURA E DEL LESSICO UTILIZZATO).*
5. *ANALISI DEL SIGNIFICATO: SIGNIFICATO LETTERALE DEL TESTO E SIGNIFICATI SOTTESI (RIFERIMENTI, CITAZIONI, RAPPORTI CON ALTRI TESTI O CON LA POETICA DELL'AUTORE).*

PARTE QUARTA

PROGRAMMI DISCIPLINARI

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA				
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE				TOT. 33
TEMATICHE	DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI	SOFT SKILL
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	DIRITTO	4	SDGs 6 e 11 TUTELA DEI DIRITTI UMANI	- PENSIERO CRITICO -CAPACITÀ DI RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI -LAVORO IN TEAM - ACQUISIRE UNA COSCIENZA IN MERITO AL DIVARIO ESISTENTE TRA IL PRECETTO E LA REALTÀ PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI
	INGLESE	4		
	ECONOMIA AZIENDALE	4	RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E BILANCIO SOCIO AMBIENTALE	CAPACITÀ DI RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI ABILITÀ NELL'ACQUISIRE, ORGANIZZARE E RIFORMULARE EFFICACEMENTE DATI E CONOSCENZE PROVENIENTI DA FONTI DIVERSE, VERSO UN OBIETTIVO DEFINITO.
ECONOMIA POLITICA		5	TURISMO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE; CARTA DI LANZAROTE; NUOVE TIPOLOGIE TURISTICHE; TURISMO ESPERIENZIALE	CAPACITÀ DI RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI. MOTIVAZIONE O ENGAGEMENT.
		5	SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DELLE RISORSE ENERGETICHE ED ALIMENTARI DEL PAESE	ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITÀ DI AFFRONTARE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, LE ISTITUZIONI COMUNITARIE E LE CARTE DEI DIRITTI	STORIA	4	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, LE ISTITUZIONI COMUNITARIE E LE CARTE DEI DIRITTI	-CAPACITÀ DI RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI -RISPETTO TEMPI E SCADENZE - MOTIVAZIONE O ENGAGEMENT.
	DIRITTO	6	LE LIBERTÀ FONDAMENTALI COMUNI PRESENTI NELLE COSTITUZIONI DI TUTTI GLI STATI MEMBRI I DIRITTI MODERNI CHE DERIVANO DALL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE COME DATI PERSONALI, DALLE DISCRIMINAZIONI E DISABILITÀ, CARTA DEI DIRITTI UMANI,	SAPER RICONOSCERE E DISTINGUERE IL RUOLO E LE ATTIVITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NELLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI. SAPER COMPRENDERE LA POLITICA ECONOMICA DELL'UE, LA FUNZIONE E LE RICADUTE SULL'ECONOMIA DEGLI STATI MEMBRI DELL'ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO SOVRANAZIONALE.
	ECONOMIA POLITICA	6	LA POLITICA ECONOMICA DELL' UE, ONU, UNESCO, UNIONE EUROPEA, WTO, OMT	-LAVORARE IN TEAM - CAPACITÀ DI RICERCA. -MOTIVAZIONE E ENGAGEMENT - PENSIERO CRITICO.
	INGLESE	4	UNIONE EUROPEA, ONU E CARTA DEI DIRITTI .	- CAPACITÀ DI COMUNICARE IN PUBBLICO - SVILUPPARE - PENSIERO CRITICO - MOTIVAZIONE E ENGAGEMENT

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

X INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
 X RECUPERO *IN ITINERE*
 SPORTELLO *HELP*
 PAUSA DIDATTICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA*, VOL.3, PARAVIA- PEARSON.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- IL ROMANZO: EVOLUZIONE DI UN GENERE; IL ROMANZO STORICO OTTOCENTESCO.
- LA NARRATIVA NATURALISTA E VERISTA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO; GIOVANNI VERGA.
- IL DECADENTISMO E LE SUE MANIFESTAZIONI: CHARLES BAUDELAIRE; GABRIELE D'ANNUNZIO, GIOVANNI PASCOLI
- IL ROMANZO DELLA CRISI E IL ROMANZO PSICOLOGICO: ITALO SVEVO; LUIGI PIRANDELLO
- LE AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO.
- LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO: GIUSEPPE UNGARETTI.

OBIETTIVI FISSATI

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE
 COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, ECONOMICI, TECNOLOGICI;
- RICONOSCERE LE LINEE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLA LETTERATURA, DELL
 E ARTI E ORIENTARSI AGEVOLMENTE FRA TESTI E AUTORI FONDAMENTALI;
- RICONOSCERE IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI, PER UNA LORO CORRETTA
 FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE;
- COMUNICARE IN MODO CHIARO E CORRETTO.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

- ARRICCHIMENTO DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E LESSICALE;
- CONSOLIDAMENTO DELLA CORRETTEZZA FORMALE (NELLA COMUNICAZIONE SIA ORALE CHE SCRITTA);
- PROGRESSIVA ACQUISIZIONE DI UNO SPECIFICO LINGUAGGIO DISCIPLINARE;
- CONOSCENZA DELLE COORDINATE STORICHE, CULTURALI E ARTISTICHE ENTRO LE QUALI SI COLLOCANO GLI
 AUTORI;
- CONOSCENZA DEI GENERI LETTERARI NELLA LORO FORMAZIONE, EVOLUZIONE, CARATTERISTICHE FORMALI;
- CONOSCENZA DEL PENSIERO E DELLA POETICA DEGLI AUTORI;

	<ul style="list-style-type: none"> - CAPACITÀ DI ANALIZZARE I TESTI (CON LE COMPETENZE RICHIESTE DALLA LORO TIPOLOGIA) E DI COGLIERNE I CONTENUTI E LA STRUTTURA FONDAMENTALE; - CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA E COERENTE; - CAPACITÀ DI PRODUZIONE SCRITTA COME RISCrittURA (PARAFRASI, RIASSUNTO) E PRODUZIONE PERSONALE (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO, TEMA GENERALE, PROVE DI SCRITTURA DOCUMENTATA, RELAZIONE SU LETTURE)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>NONOSTANTE IL CAMBIO DI DOCENTE CHE HA CARATTERIZZATO IL PASSAGGIO DAL SECONDO BIENNIO AL QUINTO ANNO, LA CLASSE HA RISPOSTO IN MODO ADEGUATO ALLA PROPOSTA DIDATTICA E SI È RESA DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO.</p> <p>IN PARTICOLARE, SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO DISCRETO O BUONO, IN ALCUNI CASI ANCHE OTTIMO, I SEGUENTI OBIETTIVI DI CONOSCENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZA DELLE COORDINATE STORICHE, CULTURALI E ARTISTICHE ENTRO LE QUALI SI COLLOCANO GLI AUTORI; - CONOSCENZA DEI GENERI LETTERARI NELLA LORO FORMAZIONE, EVOLUZIONE, CARATTERISTICHE FORMALI; - CONOSCENZA DEL PENSIERO E DELLA POETICA DEGLI AUTORI. <p>SONO STATI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI, MA PER TALUNO IN MODO APPENA SUFFICIENTE, I SEGUENTI OBIETTIVI DI ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONSOLIDAMENTO DELLA CORRETTEZZA FORMALE (NELLA COMUNICAZIONE SIA ORALE CHE SCRITTA); - CAPACITÀ DI ANALIZZARE I TESTI (CON LE COMPETENZE RICHIESTE DALLA LORO TIPOLOGIA) E DI COGLIERNE I CONTENUTI E LA STRUTTURA FONDAMENTALE; - CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA E COERENTE; - ARRICCHIMENTO DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E LESSICALE. <p>NEL MESE DI MAGGIO VERRÀ ULTIMATO IL MODULO SU LUIGI PIRANDELLO E SI PROCEDERÀ ALLO STUDIO DI GIUSEPPE UNGARETTI.</p>
METODI E MEZZI	<p>LE LEZIONI DI LETTERATURA SI SONO SVOLTE SOPRATTUTTO IN MODALITÀ FRONTALE, FAVORENDO L'ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI E ATTRAVERSO ESERCITAZIONI DI CARATTERE LABORATORIALE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA DELLA SCRITTURA E DELLA PREPARAZIONE IN VISTA DELLE PROVE INVALSI.</p> <p>CON L'ATTIVAZIONE DELLA DAD, SI È DELIBERATO DI SVOLGERE TRE ORE IN MODALITÀ MEET (LEZIONE IN DIRETTA, PRESENTAZIONE DEGLI AUTORI E ANALISI DI TESTI-MODELLO) E UN'ORA IN MODALITÀ ASINCRONA PER LA CONSEGNA DI ATTIVITÀ DI ANALISI TESTUALE, DI VISIONE DI VIDEO DI CUI POI REALIZZARE UNA SINTESI GUIDATA FUNZIONALE ALLO STUDIO.</p> <p>STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIBRO DI TESTO; - LIBRI ASSEGNATI IN LETTURA AUTONOMA AGLI STUDENTI (TRE ROMANZI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO); - MATERIALE IN FORMATO DIGITALE (SLIDE E SCHEMI DI SINTESI RIFERITI AI DIVERSI AUTORI TRATTATI O ALLE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI ESPERITE); - VIDEO DI SINTESI O DI APPROFONDIMENTO E IMMAGINI PROIETTATI ATTRAVERSO LA LIM PRESENTE IN AULA, ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DELLO SCHERMO IN MODALITÀ MEET O CON CONDIVISIONE LINK IN CLASSROOM.

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>NEL CORSO DELL'ANNO LA DOCENTE HA PROVVEDUTO A VERIFICARE IN MODO COSTANTE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI AVVALENDOSI DELLE SEGUENTI MODALITÀ DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERROGAZIONI ORALI (PROGRAMMATE); - PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA DELLE TIPOLOGIE TESTUALI PREVISTE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO E VALUTATE SECONDO LE GRIGLIE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE; - TEST E VERIFICHE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE A PUNTI CON SUFFICIENZA AL 60% (DOMANDE APERTE, QUESITI A SCELTA MULTIPLA, <i>CLOZE</i>, ESERCIZI DI RICONOSCIMENTO VERO/FALSO; ANALISI TESTUALI MIRATE AL RICONOSCIMENTO DI UNA PARTICOLARE CARATTERISTICA STRUTTURALE DEL TESTO PROPOSTO) VALIDE PER LA VALUTAZIONE ORALE DI ARGOMENTI DI LETTERATURA. QUESTA MODALITÀ È STATA UTILIZZATA ANCHE IN REGIME DI DAD ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI GOOGLE MODULI. - ESERCITAZIONI INVALSI E VERIFICHE FORMATIVE DI ANALISI TESTUALE; - REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI SINTESI E COMMENTO IN FORMATO MULTIMEDIALE (FILE DI PRESENTAZIONE, VIDEO, AUDIO). <p>LA VALUTAZIONE FINALE TERRÀ CONTO SIA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI E VERIFICATI SECONDO I CRITERI DELIBERATI DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE E INCLUSI NEL PTOF, SIA DEGLI INDICATORI SPECIFICI DELIBERATI PER LA DAD, OVVERO L'IMPEGNO, LA PARTECIPAZIONE, L'INTERESSE, LA PROGRESSIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA.</p>
--------------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: STORIA	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI RECUPERO <i>IN ITINERE</i> SPORTELLO <i>HELP</i> PAUSA DIDATTICA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: V. CASTRONOVO, <i>DAL TEMPO ALLA STORIA</i> , VOL.3, LA NUOVA ITALIA.	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> ● IL RISORGIMENTO ITALIANO ● L'ITALIA POSTUNITARIA: DESTRA E SINISTRA STORICA. ● L'ETÀ GIOLITTIANA. ● LA 1[^] GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA. ● IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E NEL MONDO. ● I TOTALITARISMI DEGLI ANNI VENTI E TRENTA. ● LA 2[^] GUERRA MONDIALE. ● IL SECONDO DOPOGUERRA.
OBIETTIVI FISSATI	<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.

	<ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO. - RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI E LA LORO DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE. - RAFFORZARE L'ATTITUDINE A PROBLEMATIZZARE, A FORMULARE DOMANDE E IPOTESI INTERPRETATIVE, A DILATARE IL CAMPO DELLE PROSPETTIVE AD ALTRI AMBITI DISCIPLINARI E AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>NONOSTANTE IL CAMBIO DI DOCENTE CHE HA CARATTERIZZATO IL PASSAGGIO DAL SECONDO BIENNIO AL QUINTO ANNO, LA CLASSE HA RISPOSTO IN MODO ADEGUATO ALLA PROPOSTA DIDATTICA E SI È RESA DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO.</p> <p>IN PARTICOLARE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO PIÙ CHE SUFFICIENTE/ DISCRETO, IN ALCUNI CASI ANCHE BUONO E OTTIMO, GLI OBIETTIVI DI CONOSCENZA RELATIVI AI DIVERSI PERIODI STORICI STUDIATI, AI FATTI E AGLI EVENTI OCCORSI.</p> <p>QUALCHE DIFFICOLTÀ MAGGIORE SI RISCONTRA NELLA CAPACITÀ DI RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI E LA LORO DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE; TUTTAVIA È STATO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE L'ATTITUDINE A PROBLEMATIZZARE, A FORMULARE DOMANDE E IPOTESI INTERPRETATIVE, A DILATARE IL CAMPO DELLE PROSPETTIVE AD ALTRI AMBITI DISCIPLINARI E AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.</p> <p>LE COMPETENZE LESSICALI SONO STATE RAGGIUNTE, MA NON DA TUTTI GLI STUDENTI POICHÉ ALCUNI ANCORA POSSIEDONO UN BAGAGLIO LESSICALE LIMITATO E NON SEMPRE PRECISO NELL'USO.</p> <p>NEL MESE DI MAGGIO SI PROCEDERÀ A SVOLGERE IL MODULO SULLA GUERRA FREDDA E A TERMINARE LE ATTIVITÀ DI ED. CIVICA.</p>
METODI E MEZZI	<p>METODI DI INSEGNAMENTO PRIVILEGIATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEZIONE FRONTALE - ANALISI DI FONTI SCRITTE E ICONOGRAFICHE (FOTOGRAFIE, DOCUMENTI SCRITTI ANCHE IN LINGUA INGLESE). <p>TALI MODALITÀ SONO STATE ADOTTATE ANCHE DURANTE LA DAD, UTILIZZANDO LA CONDIVISIONE DELLO SCHERMO DELL'INSEGNANTE O ASSEGNANDO IL MATERIALE IN CLASSROOM.</p> <p>STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIBRO DI TESTO; - ROMANZI DI ARGOMENTO STORICO ASSEGNATI IN LETTURA AUTONOMA AGLI STUDENTI; - MATERIALE IN FORMATO DIGITALE (SLIDE E SCHEMI DI SINTESI RIFERITI AGLI ARGOMENTI TRATTATI); - VIDEO E IMMAGINI PROIETTATI ATTRAVERSO LA LIM PRESENTE IN AULA, ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DELLO SCHERMO IN MODALITÀ MEET O CON CONDIVISIONE LINK IN CLASSROOM.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>NEL CORSO DELL'ANNO LA DOCENTE HA PROVVEDUTO A VERIFICARE IN MODO COSTANTE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI AVVALENDOSI DELLE SEGUENTI MODALITÀ DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERROGAZIONI ORALI (PROGRAMMATE); - TEST E VERIFICHE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE A PUNTI CON SUFFICIENZA AL 60% (DOMANDE APERTE, QUESITI A SCELTA MULTIPLA, CLOZE, ESERCIZI DI RICONOSCIMENTO VERO/ FALSO) VALIDE PER LA VALUTAZIONE ORALE. QUESTA MODALITÀ È STATA UTILIZZATA ANCHE IN REGIME DI DAD ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI GOOGLE MODULI.

	LA VALUTAZIONE FINALE TERRÀ CONTO SIA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI E VERIFICATI SECONDO I CRITERI DELIBERATI DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE E INCLUSI NEL PTOF, SIA DEGLI INDICATORI SPECIFICI DELIBERATI PER LA DAD, OVVERO L'IMPEGNO, LA PARTECIPAZIONE, L'INTERESSE, LA PROGRESSIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA.
--	--

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: ECONOMIA POLITICA	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI RECUPERO <i>IN ITINERE</i>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO SIMONE CROCETTI - MAURO CERNESI: LE SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA - TRAMONTANA	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	PRINCIPI GENERALI DELLE TEORIE ECONOMICHE; ASIMMETRIE DEL MERCATO; INSOLVENZA, FALLIMENTO ED ESDEBITAZIONE; CONGIUNTURA ECONOMICA E DEFICIT SPENDING, DEFICIT E DEBITO PUBBLICO, SPENDING REVIEW, PRATICHE ILLECITE DI MARKET ABUSE; MONOPOLI ED ANTITRUST; ESTERNALITÀ ECONOMICHE; PARTI SOCIALI, TERZO SETTORE; REGOLAMENTI ATTUATIVI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI; CCNL E SCIOPERO; ALTERNANZA PUBBLICO-PRIVATO NEI SISTEMI ECONOMICI; LEGGE 241/1990; CASO UBER POP; ESECUZIONE FORZATA; FEDERALISMO DEMANIALE, IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATIZZAZIONI, GOLDEN SHARE, AUTHORITIES TAR + CONSIGLIO DI STATO; SCELTE E STRUMENTI DI POLITICA ECONOMICA; POLITICA DOGANALE, PROTEZIONISMO E DUMPING; GATT, WTO, GIUSTIZIA ARBITRALE, ANCHE INTERNAZIONALE; ELUSIONE FISCALE, PIL E PNL; QUANTITATIVE EASING, TITOLI DI STATO NAZIONALI, BOND ED EUROBOND; UE E BREXIT; PATTI DI STABILITÀ E CRESCITA; PAREGGIO DI BILANCIO IN COSTITUZIONE; FINANZIAMENTO BILANCIO UE; RECOVERY PLAN E NEXT GENERATION UE. LA SPESA SOCIALE.
OBIETTIVI FISSATI	ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITÀ DEI FENOMENI ECONOMICI IN UNA DIMENSIONE NAZIONALE, EUROPEA E GLOBALE; DELLE DINAMICHE ED IMPLICAZIONI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE CONGIUNTURE ECONOMICHE ANCHE EMERGENZIALI; DELL'IMPORTANZA DELLE STRATEGIE CONDIVISE A LIVELLO INTERNAZIONALE, IMPRONTATE ANCHE A CRITERI DI SOLIDARIETÀ; DELL'APPLICAZIONE DELLE DIVERSE TEORIE ECONOMICHE, ANCHE IN RELAZIONE AI DIVERSI SISTEMI DI MERCATO; DELL'IMPORTANZA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	ACQUISIZIONE DI QUANTO ESPOSTO NEGLI OBIETTIVI GIÀ PREFISSATI. CAPACITÀ DI LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI PRINCIPALI FENOMENI ECONOMICI IN ATTO, ANCHE POSTI IN RELAZIONE CON LE PRINCIPALI TEORIE ECONOMICHE. CONSAPEVOLEZZA DELL'INTERAZIONE DEI MERCATI A LIVELLO GLOBALE E DELLA NECESSARIA COESIONE ECONOMICA A LIVELLO EUROPEO COMUNITARIO.

METODI E MEZZI	LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, ANCHE A DISTANZA, LAVORI DI GRUPPO, WEBINAR TEMATICI, DIBATTITI IN CLASSE, RICERCHE IN INTERNET, VISIONE FILMATI.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, ANCHE A DISTANZA, LAVORI DI GRUPPO, WEBINAR TEMATICI, DIBATTITI IN CLASSE, RICERCHE IN INTERNET, VISIONE FILMATI E PARTECIPAZIONE A LEZIONE UNIVERSITARIA; LETTURA ED UTILIZZO DI QUOTIDIANI.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: DIRITTO

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
RECUPERO *IN ITINERE*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

LUIGI BOBBIO, ETTORE GLIOZZI, SERGIO FOÀ: DIRITTO - AFM SIA MONDADORI EDUCATION - SCUOLA & AZIENDA

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

FONTE DEL DIRITTO; COSTITUZIONE: RIFORME DELLA CARTA EX ART.138; GOVERNO E CONSIGLIO DEI MINISTRI; CORTE COSTITUZIONALE; PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI, ANCHE IN EMERGENZA COVID-19; PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA; MAGISTRATURA ORDINARIA CIVILE E PENALE E MAGISTRATURE SPECIALI; DEMOCRAZIA SORGIVA E DELIBERATIVA E INIZIATIVE POPOLARI PREVISTE IN COSTITUZIONE; AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI, ANAC E WHISTLEBLOWING; POTESTÀ LEGISLATIVE E FEDERALISMO; UE: ISTITUZIONI COMUNITARIE, CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI; FONTI NORMATIVE, INIZIATIVE LEGISLATIVE POPOLARI, PROCEDURE DI INFRAZIONE; FENOMENO CEDU; EUROPOL, INTERPOL, EUROJUST; ONU.
TIPOLOGIE DI ILLECITO E RELATIVE SANZIONI; AMPI CENNI DI DIRITTO PENALE; ERGASTOLO NORMALE ED OSTATIVO NELLA REALTÀ GIUDIZIARIA; PROVVEDIMENTI DI CLEMENZA. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED ENTI LOCALI.

OBIETTIVI FISSATI

- FAR CRESCERE NEGLI STUDENTI LA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI PARTENDO DAL CONTESTO SCOLASTICO;
- FAR SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA, LOCALE E GLOBALE;
- PROMUOVERE LA SOLIDARIETÀ A TUTTI I LIVELLI DI VITA SOCIALE ED ORGANIZZATA;
- IMPLEMENTARE LA QUALITÀ DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CIASCUNO NELL'AMBITO DI PERCORSI DI RESPONSABILITÀ PARTECIPATE;
- FAVORIRE LA CITTADINANZA ATTIVA TRA GLI STUDENTI;
- VALORIZZARE LA PROMOZIONE DELLA PERSONA POTENZIANDO L'ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LE ISTITUZIONI.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CRESCITA DI CONSAPEVOLEZZA DEL SISTEMA DI REGOLE, DI CONOSCENZA ED APPREZZAMENTO DELLA CORNICE ISTITUZIONALE IN CUI VIVIAMO, DEI RELATIVI ORGANI E DEL LORO FUNZIONAMENTO; CAPACITÀ DI INQUADRAMENTO DELLE TEMATICHE ANCHE EMERGENZIALI IN TALE CONTESTO; CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI DEL CITTADINO ED ESERCIZIO ATTIVO DEGLI STESSI, ANCHE MEDIANTE RICORSO AD AUTORITÀ

	AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI O PETIZIONI POPOLARI; CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE CARTE DI DIRITTI E DEL CONTESTO INTERNAZIONALE, SIA COMUNITARIO CHE GLOBALE. CONOSCENZA DEL SISTEMA GIUSTIZIA NAZIONALE E DELLE SUE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI.
METODI E MEZZI	LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, ANCHE A DISTANZA, LAVORI DI GRUPPO, WEBINAR TEMATICI, DIBATTITI IN CLASSE, RICERCHE IN INTERNET, VISIONE FILMATI, REDAZIONE ED INVIO DI PETIZIONE POPOLARE AL SENATO ITALIANO, PARTECIPAZIONE (PER ALCUNI) AL CONCORSO PREMIO CESARE TREBESCHI, UTILIZZO DI QUOTIDIANI ECONOMICI E NON.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	PROVE ORALI E RILEVAZIONE SISTEMATICA DEI LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI E DELLE ABILITÀ CONSEGUITE DAGLI STUDENTI.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: IRC

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 33

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
RECUPERO *IN ITINERE*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO M.L. PROVEZZA E C. CASSINOTTI, *SULLA TUA PAROLA*, MARIETTI SCUOLA

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

PRIMO MODULO: I MITI DELLA SOCIETÀ ODIERNA.

LA CULTURA POST-MODERNA, LA FINE DELLE GRANDI NARRAZIONI E IL PENSIERO DEBOLE.

L'ANTROPOLOGIA DELL'*HOMO CONSUMENS* E L'INDUSTRIA CULTURALE.

LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI EFFETTI SULLA RELIGIOSITÀ: LA SECOLARIZZAZIONE E IL PLURALISMO RELIGIOSO.

LE NUOVE FORME DI RELIGIOSITÀ DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E LA RISCOPERTA DELLA MAGIA E DELLA SUPERSTIZIONE.

SECONDO MODULO: VIVERE LA FRATERNITÀ CRISTIANA.

IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA PER LA TRADIZIONE DI FEDE CATTOLICA: "LA CHIESA DOMESTICA".

LA CUSTODIA DEL CREATO E L'ETICA AMBIENTALE CRISTIANA A CONFRONTO CON ALTRE TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.

IL SIGNIFICATO DEL LAVORO COME DIRITTO E DOVERE DELL'UOMO.

LA DESTINAZIONE UNIVERSALE DEI BENI E LA SUSSIDIARIETÀ E LA PROMOZIONE DELLA PACE NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.

TERZO MODULO: UNA CHIESA FRATERNA E IN DIALOGO.

L'EPOCA DELLA RESTAURAZIONE E IL FENOMENO POLITICO DELL'ULTRA-MONTANISMO.

IL CONCILIO VATICANO I E LA SUA EREDITÀ NELLA CHIESA ATTUALE.

LA QUESTIONE ROMANA, E IL RUOLO DEL CATTOLICESIMO AGLI INIZI DEL XIX SECOLO E I PATTI LATERANENSI.

IL CONCILIO VATICANO II E L'APERTURA AD ALCUNE ISTANZE DELLA MODERNITÀ.

IL DIALOGO PENSATO COME STRUMENTO DI EVANGELIZZAZIONE, IN UN CLIMA DI FRATERNITÀ E DI RISPETTO DELLA DIVERSITÀ RELIGIOSA E CULTURALE.

	<p>QUARTO MODULO: LA VITA COME DONO DI DIO IL COMANDAMENTO “NON UCCIDERE” RISPETTO ALL’OMICIDIO, ALLA LEGITTIMA DIFESA E ALLA PENA DI MORTE. LA POSIZIONE DELLA CHIESA INTORNO ALL’ABORTO, A CONFRONTO CON LA LEGGE NUMERO 194 DEL 1978. LA MORALE CRISTIANA DI FRONTE ALL’EUTANASIA, L’ACCANIMENTO TERAPEUTICO E IL SUICIDIO ASSISTITO. LA FECONDAZIONE ASSISTITA, L’INGEGNERIA GENETICA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA. IL SIGNIFICATO DEL NASCERE IN OTTICA FILOSOFICA.</p>
<p>OBIETTIVI FISSATI</p>	<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE IN SITUAZIONE: PRIMO MODULO: I MITI DELLA SOCIETÀ ODIERNA</p> <ul style="list-style-type: none"> - INDIVIDUARE ALCUNI TRATTI CARATTERISTICI DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE E RELIGIOSO. - COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLA GLOBALIZZAZIONE, DEL CONSUMISMO, DELLA SECOLARIZZAZIONE, DEL PLURALISMO E DELLE NUOVE RELIGIOSITÀ A CONFRONTO CON LA FEDE CRISTIANA. - VALUTARE LA PROPOSTA ANTROPOLOGICA DELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI, AL FINE DI COMPIERE SCELTE DI VITA RESPONSABILI E MOTIVATE. <p>SECONDO MODULO: VIVERE LA FRATERNITÀ CRISTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLE RELAZIONI AFFETTIVE UMANE ALLA LUCE DELLA CONCEZIONE CRISTIANO CATTOLICA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA. - VALUTARE E PROMUOVERE IL RISPETTO DELL’AMBIENTE, A CONFRONTO CON LA VISIONE BIBLICA DELLA CUSTODIA DEL CREATO. - DECODIFICARE IL SIGNIFICATO DEL LAVORO UMANO, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PROMOZIONE DELLA PACE, IN RELAZIONE ALLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. <p>TERZO MODULO: UNA CHIESA FRATERNA E IN DIALOGO</p> <ul style="list-style-type: none"> - RICOSTRUIRE GLI EVENTI FONDAMENTALI E LE TAPPE SALIENTI DEL CAMMINO STORICO DELLA CHIESA DAL ROMANTICISMO AL CONCILIO VATICANO II. - RIFLETTERE SUI MUTAMENTI RIGUARDANTI LA FEDE CATTOLICA FRA IL CONCILIO VATICANO I E IL - CONCILIO VATICANO II. - COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEL DIALOGO COME MODALITÀ DI COMUNICAZIONE RISPETTOSA DELLE DIVERSITÀ. - MOTIVARE ALCUNE PROPRIE SCELTE DI VITA A CONFRONTO SCHIETTO E SINCERO CON LE ATTUALI INDICAZIONI DELLA CHIESA. <p>QUARTO MODULO: LA VITA COME DONO DI DIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - IDENTIFICARE CON CHIAREZZA LA POSIZIONE DEL MAGISTERO ECCLESIALE SUI TEMI ETICI RIGUARDANTI L’INIZIO E IL FINE VITA. - RIFLETTERE SULLE IMPLICAZIONI ETICHE DI ALCUNE SCELTE COLLEGATE AL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA UMANA, PROPRIA E ALTRUI. - IMPOSTARE UN CONFRONTO CRITICO ED APERTO CON POSIZIONI IDEOLOGICHE CHE NON SI PREOCCUPANO DELLE IMPLICAZIONI ETICHE COLLEGATE ALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. <p>OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE: PRIMO MODULO: I MITI DELLA SOCIETÀ ODIERNA. RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: SECOLARIZZAZIONE, PLURALISMO, NUOVI FERMENTI RELIGIOSI E GLOBALIZZAZIONE.</p>

	<p>SECONDO MODULO: VIVERE LA FRATERNITÀ CRISTIANA. LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA; SCELTE DI VITA, VOCAZIONE, PROFESSIONE.</p> <p>TERZO MODULO: UNA CHIESA FRATERNA E IN DIALOGO. IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II COME EVENTO FONDAMENTALE PER LA VITA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO.</p> <p>QUARTO MODULO: LA VITA COME DONO DI DIO. IL MAGISTERO DELLA CHIESA SU ASPETTI PECULIARI DELLA REALTÀ SOCIALE, ECONOMICA, TECNOLOGICA.</p> <p>OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITÀ: PRIMO MODULO: I MITI DELLA SOCIETÀ ODIERNA. MOTIVARE, IN UN CONTESTO MULTICULTURALE, LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA NEL QUADRO DI UN DIALOGO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO.</p> <p>USARE E INTERPRETARE CORRETTAMENTE E CRITICAMENTE LE FONTI AUTENTICHE DELLA TRADIZIONE CRISTIANO-CATTOLICA.</p> <p>SECONDO MODULO: VIVERE LA FRATERNITÀ CRISTIANA. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELL’AFFETTIVITÀ E LA LETTURA CHE NE DÀ IL CRISTIANESIMO. RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI, ALLA VITA PUBBLICA E ALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.</p> <p>TERZO MODULO: UNA CHIESA FRATERNA E IN DIALOGO. MOTIVARE, IN UN CONTESTO MULTICULTURALE, LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA NEL QUADRO DI UN DIALOGO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO.</p> <p>QUARTO MODULO: LA VITA COME DONO DI DIO. INDIVIDUARE LA VISIONE CRISTIANA DELLA VITA UMANA E IL SUO FINE ULTIMO, IN UN CONFRONTO APERTO CON QUELLO DI ALTRE RELIGIONI E SISTEMI DI PENSIERO. RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI, ALLA VITA PUBBLICA E ALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE IN SITUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INDIVIDUARE ALCUNI TRATTI CARATTERISTICI DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE E RELIGIOSO. - COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLA GLOBALIZZAZIONE, DEL CONSUMISMO, DELLA SECULARIZZAZIONE, DEL PLURALISMO E DELLE NUOVE RELIGIOSITÀ A CONFRONTO CON LA FEDE CRISTIANA. - VALUTARE LA PROPOSTA ANTROPOLOGICA DELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI, AL FINE DI COMPIERE SCELTE DI VITA RESPONSABILI E MOTIVATE. - RICONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLE RELAZIONI AFFETTIVE UMANE ALLA LUCE DELLA CONCEZIONE CRISTIANO CATTOLICA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA. - VALUTARE E PROMUOVERE IL RISPETTO DELL’AMBIENTE, A CONFRONTO CON LA VISIONE BIBLICA DELLA CUSTODIA DEL CREATO. - DECODIFICARE IL SIGNIFICATO DEL LAVORO UMANO, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PROMOZIONE DELLA PACE, IN RELAZIONE ALLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. <p>OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE: RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: SECULARIZZAZIONE, PLURALISMO, NUOVI</p>

	<p>FERMENTI RELIGIOSI E GLOBALIZZAZIONE. LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA; SCELTE DI VITA, VOCAZIONE, PROFESSIONE. IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II COME EVENTO FONDAMENTALE PER LA VITA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO. IL MAGISTERO DELLA CHIESA SU ASPETTI PECULIARI DELLA REALTÀ SOCIALE, ECONOMICA, TECNOLOGICA.</p> <p>OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITÀ: MOTIVARE, IN UN CONTESTO MULTICULTURALE, LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA NEL QUADRO DI UN DIALOGO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO. USARE E INTERPRETARE CORRETTAMENTE E CRITICAMENTE LE FONTI AUTENTICHE DELLA TRADIZIONE CRISTIANO-CATTOLICA. RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELL’AFFETTIVITÀ E LA LETTURA CHE NE DÀ IL CRISTIANESIMO. RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI, ALLA VITA PUBBLICA E ALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.</p> <p>MOTIVARE, IN UN CONTESTO MULTICULTURALE, LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA NEL QUADRO DI UN DIALOGO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO. INDIVIDUARE LA VISIONE CRISTIANA DELLA VITA UMANA E IL SUO FINE ULTIMO, IN UN CONFRONTO APERTO CON QUELLO DI ALTRE RELIGIONI E SISTEMI DI PENSIERO. RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI, ALLA VITA PUBBLICA E ALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.</p>
<p>METODI E MEZZI</p>	<p>1. INSEGNARE DIALOGANDO A) IL DIALOGO COME ARTE E COME AMBIENTE L’IRC È STATO VISSUTO IN FORZA DEL DIALOGO COME METODO FONDAMENTALE DI APPRENDIMENTO. INFATTI, SOLAMENTE ATTRAVERSO L’ESERCIZIO DEL DIALOGO E DEL CONFRONTO CRITICO E COSTRUTTIVO È POSSIBILE CONDURRE E ORIENTARE GLI STUDENTI AL RAGGIUNGIMENTO INTEGRALE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA (TSC) E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELL’IRC, CONTENUTI NEL DPR 176/2012.</p> <p>B) LA DIDATTICA DIALOGICO-COSTRUZIONISTA (DDC) IL DIALOGO COME ARTE DEL COMUNICARE E COME AMBIENTE DI COMUNICAZIONE È LA BASE DELLA DIDATTICA DIALOGICO-COSTRUZIONISTA E DELLA SUA STRUTTURAZIONE CHE PROCEDE PER QUATTRO FASI: EVOCATIVA, ESPLORATIVA, DI TEMATIZZAZIONE E DI RI-APPROPRIAZIONE). SECONDO TALE METODICA, GLI STUDENTI APPRENDONO NEL DIALOGO ALCUNE COMPETENZE RIFERITE AI SIGNIFICATI PROFONDI DELLA LORO ESISTENZA (E I TSC E GLI OSA IN IRC SI RIFERISCONO A TALI SIGNIFICATI).</p> <p>2. APPRENDERE DIALOGANDO A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE RIFLESSIVE LA DDC HA PERMESSO LO SVILUPPO DELLE SEGUENTI COMPETENZE RIFLESSIVE: IDENTIFICARE DEI PREGIUDIZI; ASCOLTO ATTIVO, RAZIOCINIO CRITICO, CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, PRECISIONE COMUNICATIVA E CONSAPEVOLE UMILTÀ.</p> <p>B) ATTEGGIAMENTI MENTALI ANTI-DIALOGICI LA DDC COME METODICA NORMALE DI INSEGNAMENTO, HA ESERCITATO UNA SORTA DI CONTROLLO E LIMITAZIONE DI QUESTI ATTEGGIAMENTI MENTALI CONTRARI AL DIALOGO: ETICHETTAMENTO, PERCEZIONE SELETTIVA, DOGMATISMO, ILLUSORIETÀ COGNITIVA, INCORNICIAMENTO, SICUMERA E RICERCA DI CONFERMA.</p> <p>3. TECNICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO LA DIDATTICA DIALOGICA COSTRUZIONISTA (DDC) È UNA METODICA SCOLASTICA CHE RIESCE AD</p>

	<p>INTEGRARE AL SUO INTERNO VARIE TECNICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO: SI SONO UTILIZZARE VARIE TECNICHE A SECONDA DELL'OBBIETTIVO DIDATTICO CHE SI INTENDEVA RAGGIUNGERE: COOPERATIVE LEARNING, ROLE PLAYING LEARNING, BRAINSTORMING, FLIPPED CLASSROOM; RICER-AZIONE; EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATO E <i>DEBATE</i>.</p> <p>4. STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA SACRA BIBBIA IN FORMATO CARTACEO E DIGITALE PER PRESENTARE I LIBRI DELL'ANTICO E DEL NUOVO TESTAMENTO CON TESTI ANCHE IN VERSIONE AUDIO E CON GALLERIE DI IMMAGINI. - LIBRO DI TESTO IN FORMATO CARTACEO E DIGITALE. - BIBLIOTECA DELL'ITCS ABBA-BALLINI. MEDIALIBRARYONLINE. - GOOGLE MAIL, CLASSROOM, HANGOUT MEET, CHAT, REGISTRO E QUADERNO ELETTRONICO DI MASTERCOM. - SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE RIFLESSIVA, DELL'ATTENZIONE, DELL'INTERESSE E DEL PROFITTO TRATTO DELLE LEZIONI. - SCHEDE CON FOCUS DI APPROFONDIMENTO. - SCHEDE CON ZOOM CHE METTONO A FUOCO, IN FORMA PROBLEMATICA ED EVOCATIVA, IL TEMA AFFRONTATO DURANTE LA LEZIONE. - SCHEDE CON DELLE RUBRICHE DEDICATE A FILM, CANZONI E IMMAGINI DI OPERE D'ARTE. - SCHEDE CHE PRESENTANO BRANI ANTOLOGICI. - SCHEDE PER LA DISCUSSIONE CON LA PROPOSTA DI <i>DEBATE</i>. - DIVERSE TIPOLOGIE DI DOSSIER: STORICO, ARTISTICO, TEOLOGICO, INTER-CULTURALE E INTER-RELIGIOSO. - MAPPE DI SINTESI CHE RIPORTANO ALCUNE PROPOSTE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE. - CONTENUTI DIGITALI: VIDEO CON BREVI DOCUMENTARI SU TEMI ADATTI A COINVOLGERE LA CLASSE IN DIBATTITI E DISCUSSIONI; VIDEOGALLERY MUSICATE CON NUMEROSE IMMAGINI SUI TEMI TRATTATI NELLE LEZIONI, NEI FOCUS E NEI DOSSIER; IMMAGINI CON DESCRIZIONI E COMMENTI; SEGNALAZIONE DI SITI INTERNET, E INSIEMI DI PAGINE WEB CORRELATE, DOVE NAVIGARE ALLA SCOPERTA DI ARGOMENTI LEGATI AI TEMI DI MAGGIORE INTERESSE TRATTATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO. - CARTINE INTERATTIVE CHE PRESENTANO I LUOGHI PIÙ INTERESSANTI LEGATI AI CONTENUTI DELLE LEZIONI.
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>LA VALUTAZIONE SCOLASTICA DELL'IRC PREVEDE CHE LO STUDENTE NON VENGA VALUTATO CON VOTI NUMERICI, MA ATTRAVERSO «SPECIFICA NOTA, DA CONSEGNARE UNITAMENTE ALLA SCHEDA O ALLA PAGELLA SCOLASTICA, RIGUARDANTE L'INTERESSE CON IL QUALE L'ALUNNO SEGUE L'INSEGNAMENTO E IL PROFILO CHE NE RITRAE» (CM 11/87). DI CONSEGUENZA, LA VALUTAZIONE DELL'IRC NON ENTRA A FAR PARTE DELLA MEDIA ARITMETICA DEI VOTI DELLE ALTRE DISCIPLINE.</p> <p>LA VALUTAZIONE HA ASSUNTO UN CARATTERE FORMATIVO E NON SOLO SOMMATIVO. IN PARTICOLARE, LA VALUTAZIONE DELL'IRC NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DIALOGICO HA MIRATO SOPRATTUTTO ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE.</p> <p>IN UN'OTTICA DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE LA VALUTAZIONE NON È STATA PERCEPITA COME UN GIUDIZIO DATO DALL'ESTERNO RISPETTO ALLE PRESTAZIONI SVOLTE. GLI STUDENTI VIVENDO UN APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE HANNO IMPARATO AD INTERPRETARE IL SIGNIFICATO INTRINSECO DELLA VALUTAZIONE DALL'INTERNO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO CHE SVOLGONO. IN QUESTO SENSO, LA VALUTAZIONE SI È RESA AUTENTICA E NON PERCEPITA DAGLI STUDENTI COME UN GIUDIZIO SU PRESTAZIONI, MA COME PRESA DI COSCIENZA DEL PROCESSO AVVENUTO E DEL MODO IN CUI È AVVENUTO. L'INSEGNANTE, NELLA VALUTAZIONE AUTENTICA, HA CERCATO DI APRIRSI ALL'IDEA DI DIVENTARE PROMOTORE DEL SENSO DELL'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO LA NEGOZIAZIONE DEL SUO SOLIDO SAPERE DISCIPLINARE. L'INSEGNANTE HA CERCATO DI FA RI-CONSIDERARE AGLI STUDENTI IL SIGNIFICATO DEL LORO APPRENDIMENTO PER COMPRENDERE IL SENSO PIENO.</p>

	<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIALOGICA</p> <p>TRE SONO LE STRATEGIE DI VALUTAZIONE CHE SONO STATE SVILUPPATE ALL'INTERNO DEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO DIALOGICO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. POSTURA VALUTATIVA: COSTANTE VIGILANTE ATTEGGIAMENTO DA PARTE DELL'INSEGNANTE PER POTENZIARE L'AUTO-VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DURANTE LE LEZIONI. ALLA BASE DI QUESTO ATTEGGIAMENTO SI SITUANO DUE ABILITÀ VALUTATIVE: L'OSSERVAZIONE PARTECIPATA E L'ASCOLTO ATTIVO. 2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE: LE RUBRICHE DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA HANNO PERMESSO DI OSSERVARE COME SI SVOLGONO I PROCESSI DI APPRENDIMENTO DIALOGICI. LA RUBRICA HA SVOLTO UNA FUNZIONE DI MONITORAGGIO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI. 3. DIARIO DI BORDO: SI TRATTA DI UN QUADERNO SUL QUALE LO STUDENTE È STATO CHIAMATO A SEGNALARE LE RIFLESSIONI CHE MATURAVA GRAZIE ALLA SUA PARTECIPAZIONE ALL'IRC. LA CONDIVISIONE CON IL DOCENTE DI TALI RIFLESSIONI HA RAPPRESENTATO LA TESTIMONIANZA DEL MODO IN CUI GLI STUDENTI SVILUPPANO DETERMINATI TSC E OSA DURANTE LA LEZIONE. <p>LA VALUTAZIONE HA ASSUNTO DI CONTINUO UN SIGNIFICATO FORMATIVO PIÙ CHE SCOLASTICO-SOMMATIVA. ESSA È DIVENTATA UN PROCESS INTERIORIZZATO DALLO STUDENTE E NON SOLO VISSUTO COME ESTERNO AI SUOI PROCESSI DI APPRENDIMENTO.</p>
--	--

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: MATEMATICA	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI <input checked="" type="checkbox"/> RECUPERO IN ITINERE <input checked="" type="checkbox"/> SPORTELLO HELP <input type="checkbox"/> PAUSA DIDATTICA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO <i>BARONCINI, MANFREDI - MULTIMATH ROSSO - VOL.5 - ED. GHISSETTI E CORVI</i>	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> ● LE FUNZIONI ECONOMICHE. ● FUNZIONI DI PIÙ VARIABILI: DETERMINAZIONE DEL DOMINIO DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI; LA RAPPRESENTAZIONE DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE LINEE DI LIVELLO; CALCOLO DI MASSIMI E MINIMI LIBERI E VINCOLATI. ● APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI. ● RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI E DIFFERITI, IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA.
OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> ● RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI. ● DETERMINARE I PUNTI ESTREMANTI DI UNA FUNZIONE LINEARE DI DUE VARIABILI SOTTOPOSTA A VINCOLI LINEARI. ● APPLICARE LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI ALLE FUNZIONI ECONOMICHE. ● ASSOCIARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE FUNZIONI STUDIATE A FENOMENI

	<p>ECONOMICI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● UTILIZZARE LE FUNZIONI ECONOMICHE STUDIATE PER RISOLVERE PROBLEMI DI SCELTA. ● RAPPRESENTARE ANCHE GRAFICAMENTE LE FUNZIONI E INDIVIDUARE PUNTI DI PARTICOLARE INTERESSE ECONOMICO. ● APPLICARE LE COMPETENZE SULLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ● RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL DOMINIO DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI. ● UTILIZZO DELLE LINEE DI LIVELLO PER LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI. ● CALCOLO DELLE DERIVATE PARZIALI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI NELLA RICERCA DI MASSIMI E MINIMI LIBERI O VINCOLATI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI. ● APPLICAZIONE DELLE DERIVATE PARZIALI IN ECONOMIA. ● ANALISI DI SEMPLICI PROBLEMI DELLA RICERCA OPERATIVA E RISOLUZIONE DEL LORO MODELLO MATEMATICO APPLICANDO IL METODO PIÙ OPPORTUNO.
METODI E MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE DIALOGATA FINALIZZATA AD ANALIZZARE PROCESSI / FENOMENI O A CHIARIRE ASPETTI CRITICI DEL PROBLEMA / TEMATICA AFFRONTATI. ● LEZIONE FRONTALE; FLIPPED CLASS. ● SIMULAZIONE DI TEST ONLINE. ● RICORSO A METODOLOGIE MULTIMEDIALI CON L'UTILIZZO DEL SOFTWARE GEOGEBRA. ● UTILIZZO DEL LIBRO DI TESTO. ● MATERIALI CONDIVISI CON GLI STUDENTI SU GOOGLE CLASSROOM.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● EFFETTUAZIONE DI PROVE DI VERIFICA SOMMATIVE SIA ORALI CHE SCRITTE. ● RILEVAZIONE SISTEMATICA DEI LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI E DELLE ABILITÀ CONSEGUITE DAGLI STUDENTI. <p>I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE TENUTO CONTO DI QUANTO STABILITO DAL DIPARTIMENTO E DAL PTOF.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
- RECUPERO *IN ITINERE*
- SPORTELLO *HELP*
- PAUSA DIDATTICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: LORENZI, CAVALLI, "INFORMATICA PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", ED. ATLAS
MATERIALE PREPARATO DALLA DOCENTE E CONDIVISO CON GLI STUDENTI SU PIATTAFORMA G-SUITE

**NUCLEI TEMATICI
FONDAMENTALI**

BASI DI DATI
LINGUAGGIO SQL
LINGUAGGIO HTML
FOGLI DI STILE CSS
LINGUAGGIO JAVASCRIPT
PHP E SITI DINAMICI

OBIETTIVI FISSATI

GLI OBIETTIVI FISSATI, IN TERMINI DI COMPETENZE, SONO:

- UTILIZZARE NELLA MANIERA PIÙ CONSONA I PROGRAMMI SOFTWARE ADEGUANDO LA LORO SCELTA AL TIPO DI PROBLEMA DA RISOLVERE
- INDIVIDUARE LE STRUTTURE IDONEE ALLA RAPPRESENTAZIONE E ALL'ELABORAZIONE DEI DATI
- GESTIRE UNA BASE DI DATI NEI SUOI ASPETTI FUNZIONALI E ORGANIZZATIVI
- PROGETTARE INTERFACCE UTENTE PER L'ACCESSO AI DATI
- ELABORARE, INTERPRETARE E RAPPRESENTARE EFFICACEMENTE I DATI RACCOLTI CON IL RICORSO A STRUMENTI INFORMATICI E SOFTWARE ADEGUATI

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

GLI OBIETTIVI PREFISSATI SONO STATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ANCHE SE CON LIVELLI DIFFERENZIATI.

METODI E MEZZI

- LEZIONE FRONTALE (OVE SERVE CON L'AUSILIO DEL PROIETTORE PER LE DIMOSTRAZIONI DI UTILIZZO DEL SOFTWARE).
- LAVORI DI GRUPPO
- ESERCITAZIONI GUIDATE

IN MODALITÀ DAD SONO STATE UTILIZZATE LE APP DI G-MEET E G-CLASSROOM ATTRAVERSO UN'INTERAZIONE GUIDATA PER FACILITARE L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA.

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>PROVE DI COMPETENZE OPERATIVE: PROVE PRATICHE AL COMPUTER: GESTIONE DATABASE, SQL, SVILUPPO SITI WEB, SVILUPPO DI MINI PROGETTI.</p> <p>SI È ATTUATA LA VALUTAZIONE SIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE IN PRESENZA SIA IN MODALITÀ DID ASSEGNATI SU CLASSROOM.</p> <p>PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA A QUELLE PREVISTE NEL PTOF.</p>
--------------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 66 DI CUI 24 IN DDI
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	X INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI RECUPERO <i>IN ITINERE</i> SPORTELLO <i>HELP</i> PAUSA DIDATTICA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO : PIÙ' MOVIMENTO	
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZA CULTURALE DELLA MATERIA CON RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA - SALUTE E BENESSERE : - STARE BENE CON SE STESSI - STARE BENE CON GLI ALTRI - STARE BENE NELLA COMUNITÀ E NELLA SOCIETÀ - POTENZIAMENTO DELLA SALUTE DINAMICA. -CAPACITÀ DI REAZIONE ED ADATTAMENTO A SITUAZIONI DIVERSE NON SOLO SPORTIVE MA IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE E AI DIVERSI CONTESTI DELLA VITA QUOTIDIANA. -ACQUISIZIONE DI ABILITÀ E COMPETENZE DA UTILIZZARE CON ECONOMIA, ORDINE, LIBERTÀ ESPRESSIVE E SICUREZZA . -RAGGIUNGIMENTO DI QUALITÀ MORALI QUALI LA LEALTÀ, IL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI, LA FORZA DI VOLONTÀ, IL CORAGGIO E LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E D'INIZIATIVA.
OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> ● INCREMENTO DELLA CAPACITÀ AEROBICA AL FINE DI FAVORIRE LA SALUTE GENERALE DEI GRANDI APPARATI: CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO. ● MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESISTENZA INTESA COME ADATTAMENTO FISICO E PSICHICO VOLTO A SUPERARE RESISTENZE, CARICHI DI LAVORO E CONDIZIONI DI STRESS PSICO-FISICO. ● CONSEGUIMENTO DI VELOCITÀ DI RISPOSTA E PRONTA REAZIONE AD UNO STIMOLO O AD UN PROBLEMA. ● RAGGIUNGIMENTO DI UNA POSITIVA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEI VARI GRUPPI DI LAVORO E NEL GRUPPO CLASSE. ● APPLICAZIONE DELLE REGOLE DI FAIR PLAY NEL GIOCO, NELLO SPORT, NELLA VITA.

	<ul style="list-style-type: none"> ● CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI, DI CITTADINANZA E DELL'AUTOSTIMA. ● ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ABILITÀ TECNICHE-SPECIFICHE TRASFERIBILI ALLE DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	LA CLASSE NEL SUO INSIEME HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI FISSATI, LA MAGGIOR PARTE IN MODO OTTIMALE RIUSCENDO ANCHE A RAGGIUNGERE UNA COLLABORAZIONE POSITIVA ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE.
METODI E MEZZI	<p>LE PROPOSTE DI LAVORO SONO STATE DIVERSIFICATE UTILIZZANDO IL METODO GLOBALE ANALITICO, GLOBALE , TALVOLTA IL METODO DIRETTO MA PIÙ FREQUENTEMENTE INDUCENDO ALLA RICERCA E ALLA RIELABORAZIONE PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● OSSERVAZIONE ED ANALISI DELLO STUDENTE PER STABILIRE IL LIVELLO PSICO-MOTORIO DI PARTENZA. ● PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN MODO TALE DA SOLLECITARE L'INTERESSE DELL'ALUNNO, MOTIVANDO I CONTENUTI ED I FINI. ● FISSARE L'ATTENZIONE DEL SOGGETTO SULLA NECESSITÀ DI ABITUARSI AL "FARE RAGIONATO". ● CREARE L'ENTUSIASMO SIA PER IL MOVIMENTO IN SÉ, SIA PER LE SUE APPLICAZIONI UTILITARISTICHE E RICREATIVE. ● GUIDA DA PARTE DEL DOCENTE DURANTE I TENTATIVI E LE RIPETIZIONI ESEGUITE DALL'ALUNNO PER MIGLIORARE IL SUCCESSO DEL GESTO CON LA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DEGLI ERRORI. ● INCORAGGIARE LO STUDENTE AD INSISTERE E PERSEVERARE, CONSERVANDO IL SUO INTERESSE, IL SUO ORGOGLIO, I SUOI PROGRESSI IN MODO CHE RESTI VIVO IL DESIDERIO DI MIGLIORARE E PROGREDIRE RAPIDAMENTE. ● SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN GRUPPI DI LAVORO PER NUCLEI DI INTERESSE. ● NEL PERIODO DI DAD LE LEZIONI SI SONO SVOLTE SIA IN MODALITÀ ASINCRONA UTILIZZANDO CLASSROOM (INVIO DI MATERIALE DIDATTICO), SIA IN MODALITÀ SINCRONA UTILIZZANDO MEET PER LE VIDEOCONFERENZE COME APPROFONDIMENTO DI ARGOMENTI DI TIPO TEORICO.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>LE VERIFICHE PROPOSTE SI SONO BASATE SU PRODUZIONI SOGGETTIVE MA SUPPORTATE ANCHE DALL'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELL'IMPEGNO IN ATTO.</p> <p>VALUTAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● OGGETTIVE, SOGGETTIVE, SISTEMATICHE, INDIVIDUALI E DI GRUPPO SCATURITE DAL CONFRONTO TRA SITUAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE DELL'UNITÀ DIDATTICA SVOLTA ANCHE SUL LUNGO PERIODO. ● OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELL'IMPEGNO DIMOSTRATO, DELL'INTERESSE E DELLA PARTECIPAZIONE. ● DURANTE IL PERIODO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA IN MODALITÀ DAD, LE VALUTAZIONI SONO STATE EFFETTUATE ATTRAVERSO PROVE ORALI SULLE CONOSCENZE CONSEGUITE.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 231

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

X CORSO DI RECUPERO
 X RECUPERO *IN ITINERE*
 X SPORTELLO *HELP*
 PAUSA DIDATTICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO ASTOLFI, BARALE, RICCI "ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI UP" VOL. 3 ED. TRAMONTANA

**NUCLEI TEMATICI
FONDAMENTALI**

- CONTABILITÀ GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, BILANCIO, REVISIONE CONTABILE, ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI (CON RICHIAMO AI NUCLEI PROPEDEUTICI) (*)
- CONTABILITÀ GESTIONALE
- STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE
- FISCALITÀ D'IMPRESA
- IMPRESE BANCARIE: SERVIZI E PRODOTTI PER LE IMPRESE

(*) PARTE DI QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO TRATTATO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FISSATI

I PRINCIPALI OBIETTIVI FISSATI IN TERMINI DI COMPETENZE DA RAGGIUNGERE SONO I SEGUENTI:

- INDIVIDUARE LA DIVERSITÀ TIPOLOGICA DELLE AZIENDE ED INDICARE LE CONSEGUENZE SULL'ORGANIZZAZIONE, SULLA GESTIONE E SULL'ASPETTO CONTABILE;
- GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI;
- INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI;
- UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI PER REALIZZARE ATTIVITÀ COMUNICATIVE;
- REPERIRE ED UTILIZZARE DATI, RELAZIONI, PROCEDURE DI ANALISI PER FORMULARE CONSAPEVOLI VALUTAZIONI IN ORDINE ALLE SITUAZIONI AZIENDALI ANCHE PROSPETTICHE, SAPENDO SCEGLIERE GLI INDICATORI PER DIVERSI LIVELLI DI ANALISI;
- ANALIZZARE ED ELABORARE PIANI E PROGRAMMI, INTERPRETARE E REDIGERE BILANCI, CALCOLARE E VALUTARE INDICI RELATIVAMENTE AI VARI TIPI DI IMPRESA E DI SITUAZIONE AZIENDALE.

(PER UN DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI SI FA RINVIO AL PROGRAMMA SVOLTO)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

GLI OBIETTIVI SOPRA INDICATI SONO STATI RAGGIUNTI DAGLI ALLIEVI IN MISURA DIVERSIFICATA STANTE L'ETERogeneità CHE CONTRADDISTINGUE LA CLASSE.

<p>METODI E MEZZI</p>	<p>E' STATA UTILIZZATA UNA PLURALITÀ DI <u>METODI</u>: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA (FINALIZZATA AD ANALIZZARE PROCESSI / FENOMENI O A CHIARIRE ASPETTI CRITICI DEL PROBLEMA / TEMATICA AFFRONTATI), ESERCITAZIONI, PROBLEM SOLVING, ANALISI DI TESTI E DOCUMENTI, NONCHÉ CASI AZIENDALI.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA I <u>MEZZI</u> SI SONO SOPRATTUTTO UTILIZZATI: LIBRI DI TESTO, SUSSIDI AUDIOVISIVI E INFORMATICI, LETTURE DI SETTORE, CODICE CIVILE E ALTRI TESTI DI LEGGE. NEI PERIODI DI DIDATTICA A DISTANZA SONO STATE UTILIZZATE LE APP DI G-MEET E G-CLASSROOM ATTRAVERSO UN'INTERAZIONE GUIDATA PER FACILITARE L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI E OLTRE A SPIEGAZIONI, ESERCITAZIONI, ECC. SI È CONDIVISO CON GLI STUDENTI L'ACCESSO A MATERIALE UTILE PER LO SVILUPPO DI DIVERSI ARGOMENTI. AL DI LÀ DELLE ORE DI LEZIONE IN MANIERA SINCRONA SI È FATTO PREVALENTEMENTE RICORSO A CONTATTI CON INVIO DI MATERIALI, COMPITI, INFORMAZIONI ATTRAVERSO CLASSROOM.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>LA MATERIA RICHIEDE CONTINUE VERIFICHE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, SI È FATTO PERCIÒ RICORSO A UNA PLURALITÀ DI METODOLOGIE DI VERIFICA FORMATIVA: CONVERSAZIONI COLLETTIVE, DOMANDE SINGOLE, QUESTIONARI DI DIVERSO GENERE, LAVORI ASSEGNATI A CASA ED ESERCITAZIONI IN AULA.</p> <p>LE VERIFICHE SOMMATIVE (SVOLTE ANCHE A DISTANZA) SONO STATE EFFETTUATE ATTRAVERSO: PROVE SCRITTE DI VARIA TIPOLOGIA E PROVE ORALI.</p> <p>NEL PERIODO INTERESSATO DALLA DIDATTICA A DISTANZA, OLTRE A RACCOGLIERE ELEMENTI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO ASSEGNATO, ALLA STESURA DI RELAZIONI RICHIESTE, ECC. SI È FATTO RICORSO A PROVE FORMATIVE SIA ORALI (IN VIDEOCONFERENZA) CHE SCRITTE (PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO FOGLI DI GOOGLE).</p> <p>I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE TENUTO CONTO DI QUANTO STABILITO DAL DIPARTIMENTO E DAL PTOF.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: INFORMATICA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI
- RECUPERO *IN ITINERE*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- LORENZI, CAVALLI, "INFORMATICA PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", ATLAS
- MATERIALE INTEGRATIVO CONDIVISO CON LA CLASSE SULLA PIATTAFORMA G-SUITE

PER LA PARTE CLIL: RELATIVAMENTE ALL'ARGOMENTO DELLE RETI INFORMATICHE, È STATA PREPARATA ED UTILIZZATA DALLA DOCENTE UNA SERIE DI MATERIALI CONDIVISI CON LA CLASSE.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- MODELLI DI DATI E PROGETTO SOFTWARE.
- LE BASI DEI DATI.
- IL LINGUAGGIO SQL.
- TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI.
- LE RETI DI COMPUTER.
- LA RETE INTERNET E SERVIZI.
- LE PAGINE WEB.
- SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE AZIENDE PRIVATE E P.A.
- LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
- CLIL: LE RETI DI COMPUTER.

OBIETTIVI FISSATI

GLI OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE SONO STATI:

- UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.
- IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI.
- REDIGERE RELAZIONI E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
- INTERPRETARE I SISTEMI AZIENDALI NEI LORO MODELLI, PROCESSI E FLUSSI INFORMATIVI CON RIFERIMENTO ALLE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI IMPRESE.
- RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI, DOCUMENTARE LE PROCEDURE E RICERCARE SOLUZIONI EFFICACI RISPETTO A SITUAZIONI DATE.
- APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI.
- INQUADRARE GLI ASPETTI INNOVATIVI, LE POTENZIALITÀ E LE CRITICITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI E DELLE RETI.
- CONDIVISIONE E ACCESSO ALLE RISORSE.
- COMPRENDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI E I VANTAGGI PER L'AZIENDA INSITI NELL'USO DELLA TRASMISSIONE DATI E DELLE RETI TELEMATICHE.

	<ul style="list-style-type: none"> ● CONOSCERE GLI ASPETTI DELL'EVOLUZIONE DEI SISTEMI OPERATIVI ● COMPRENDERE LA STRUTTURA E LE FUNZIONI PRINCIPALI DI UN SISTEMA OPERATIVO.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI IN MODO DIFFERENZIATO IN BASE AD IMPEGNO ED INTERESSE PROFUSI E DIMOSTRATI.</p> <p>LA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI DISCRETI E ALCUNI STUDENTI HANNO RAGGIUNTO UNA BUONA AUTONOMIA NELL'APPROCCIO AI PROBLEMI E NELL'UTILIZZO DI ADEGUATE STRATEGIE IN SITUAZIONI NUOVE.</p>
METODI E MEZZI	<p>LEZIONE FRONTALE CON PROIEZIONE DI MATERIALE DIDATTICO, LEZIONE DIALOGATA, PROBLEM SOLVING, PROPOSTA DI CASI AZIENDALI, ESERCITAZIONI GUIDATE.</p> <p>MATERIALE DIDATTICO, VIDEO, LABORATORIO DI INFORMATICA.</p> <p>ESERCIZI TRATTI DAL LIBRO DI TESTO, PROPOSTA DI TEMI D'ESAME, ESERCIZI IDEATI IN BASE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE.</p> <p>LA DAD HA MODIFICATO LE STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE NEL CORSO DELLE LEZIONI A DISTANZA; SI È FATTO RICORSO AGLI SERVIZI OFFERTI DALLA PIATTAFORMA G SUITE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITÀ COLLABORATIVE PROPOSTE ALLA CLASSE. LA SUITE COMPRENDE, TRA L'ALTRO, GLI APPLICATIVI MEET, CLASSROOM E DRIVE UTILI A EROGARE DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITÀ DI FRUIZIONE SINCRONA O ASINCRONA, CON CONDIVISIONE DI MATERIALE DIDATTICO AUDIO-VIDEO, COINVOLGENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>LA PARTE TEORICA HA TROVATO COMPLETAMENTO NELLA PRATICA LABORATORIALE, GRAZIE A CUI GLI STUDENTI, SIMULANDO SITUAZIONI REALI, HANNO POTUTO CIMENTARSI NEL COSTRUIRE E PRODURRE SOLUZIONI A PROBLEMI CONCRETI.</p> <p>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA</p> <p>LE VERIFICHE FORMATIVE SONO STATE ESEGUITE IN ITINERE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DELLE UNITÀ DIDATTICHE AFFRONTATE. CON TALI PROVE (ORALI, SCRITTE E DI LABORATORIO) SI È MIRATO A VERIFICARE L'ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E IL POSSESSO DI CONOSCENZE E ABILITÀ, NONCHÉ L'USO DI UN LINGUAGGIO APPROPRIATO IN RELAZIONE ALLA TERMINOLOGIA ADOTTATA.</p> <p>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA</p> <p>IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI POSTI DAL CONTENUTO DEI MODULI DIDATTICI, LA VALUTAZIONE SOMMATIVA HA UTILIZZATO STRUMENTI FUNZIONALI ALLA VERIFICA DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ EFFETTIVAMENTE ACQUISITE DAGLI ALLIEVI E CHE SI VOLEVANO MISURARE. GLI STRUMENTI ADOTTATI SI SONO BASATI SU VERIFICHE ORALI E SU PROVE SCRITTE. SONO STATI PROPOSTI TEMI SIMILI ALLA TIPOLOGIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME CHIAMANDO L'ALLIEVO AD ANALIZZARE PROBLEMI COMPLESSI E A PROGETTARE E PRODURRE SOLUZIONI OTTIMALI.</p> <p>PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA A QUELLE PREVISTE DAL PTOF.</p>

FOGLIO FIRME

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VANZO CLAUDIA	(FIRMATO)
LINGUA INGLESE	MERAVIGLIA SARA	(FIRMATO)
STORIA	VANZO CLAUDIA	(FIRMATO)
MATEMATICA	ALINI FEDERICA	(FIRMATO)
DIRITTO	MORI ELVIO	(FIRMATO)
ECONOMIA POLITICA	MORI ELVIO	(FIRMATO)
ECONOMIA AZIENDALE	VOLTINI MADDALENA	(FIRMATO)
INFORMATICA	VERCESI SONIA	(FIRMATO)
LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE	BARILLÀ GIUSEPPINA	(FIRMATO)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZANOTTO LORELLA	(FIRMATO)
IRC	FALAPPI STEFANO	(FIRMATO)